

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTO** l'art. 91 della legge regionale 3 maggio 2001, n.6 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 concernente *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (di seguito decreto legislativo 152/2006) e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme in materia ambientale”* e, in particolare, il Titolo III alla Parte Seconda che riguarda la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), e il Titolo III-bis alla Parte Seconda che riguarda l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che individua questo Assessorato, Autorità competente per la materia ambientale;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito *internet* della Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha impartito disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante *“Disposizioni programmatiche e correttive*

|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|              | <i>per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale” e, in particolare, l’articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>VISTA</b> | la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante <i>“Disposizioni in materia di delitti ambientali”;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>VISTA</b> | la Delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n. 189 concernente: <i>“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione”</i> , con la quale la Giunta di Governo, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;         |
| <b>VISTO</b> | il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 <i>“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”</i> che modifica la Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e che con l’art. 16 introduce, nel medesimo decreto, l’art. 27-bis, rubricato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.); |
| <b>VISTA</b> | l’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, n. 513 del 8 marzo 2018 avente per oggetto <i>“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”;</i>                                                                                                                                                                                           |
| <b>VISTA</b> | l’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, n. 582 del 29 marzo 2019 avente per oggetto <i>“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani”</i> con la quale si reitera l’O.C.D.P.C. n. 513/2018;                                                                                                     |
| <b>VISTA</b> | la disposizione di servizio prot. n. 18313 del 23 marzo 2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, che attribuisce all’Area 2 – Coordinamento Uffici Territoriali dell’Ambiente, la competenza per la gestione della Conferenza di Servizi prevista nell’Ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.), ai sensi dell’art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006;                                                                                                                                                  |
| <b>VISTO</b> | il Decreto Assessoriale 18 aprile 2018, n. 142/GAB di revoca del Decreto Assessoriale 29 gennaio 2018 n. 32/GAB che ha modificato il Decreto Assessoriale 17 maggio 2016 n. 207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n. 189;                                               |
| <b>VISTA</b> | la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 <i>“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”</i> , pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019- Parte I;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>VISTA</b> | la nota prot. n. 23797 del 9 aprile 2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente con la quale sono state diramate le <i>“Prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)”;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>VISTA</b> | la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante <i>“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”</i> pubblicata sulla G.U.R.S. n. 23 del 23 maggio 2019;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>VISTO</b> | il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e, contestualmente, sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTO</b> | il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>VISTA</b> | la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale, è stato approvato il regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1, ora denominato <i>“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”</i> , del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R. di cui all’art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006;                                                                                                                                      |
| <b>VISTO</b> | il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 nella parte riguardante la <i>“Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ai sensi dell’art. 13, comma 3,</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|              | <i>della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>VISTO</b> | il D.P.Reg. n. 645/Area I^/S.G. del 30 novembre 2017 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l’On. Avv. Salvatore Cordaro;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>VISTO</b> | il D.P.Reg. n.708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>VISTO</b> | il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Di Martino l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>VISTA</b> | l’istanza del 7 dicembre 2017 (prot. DRA n. 84886 del 11 dicembre 2017) e la successiva nota di integrazione documentale prot. n. 1476 del 22 febbraio 2018 (prot. DRA n. 11895 del 23 febbraio 2018), a seguito di richiesta del Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti giusta nota prot. n. 7392 del 20 gennaio 2018, con cui l’Ing. Carlo Maria Guarnotta, nella qualità di Amministratore Unico della Trapani Servizi S.p.A., Società controllata ai sensi dell’art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex art. 2497- <i>sexies</i> del C.C. da parte del Comune di Trapani, con sede in via del Serro s.n. c/da Belvedere - Trapani, ha chiesto all’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente l’attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 152/2006 contenente l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi dell’art. 29- <i>ter</i> del decreto legislativo n. 152/2006, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27- <i>bis</i> del più volte richiamato decreto legislativo 152/2006 per il progetto di “ <i>Ampliamento del lotto denominato TPS1 della discarica in c.da Borranea, nel territorio del Comune di Trapani</i> ” , con allegata la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione Tecnica</li> <li>- Piano di Gestione Operativa</li> <li>- Piano di Gestione Post Operativa</li> <li>- Piano di Ripristino Ambientale</li> <li>- Piano di Monitoraggio e Controllo</li> <li>- Piano Economico Finanziario</li> <li>- Analisi Prezzi</li> <li>- Elenco Prezzi</li> <li>- Computo Metrico Estimativo</li> <li>- Studio di Impatto Ambientale - Relazione Tecnica</li> <li>- Studio di Impatto Ambientale - Relazione di sintesi non tecnica</li> <li>- Corografia</li> <li>- Stralcio Topografico</li> <li>- Carta dei Dissesti</li> <li>- Carta delle Pericolosità e del Rischio Geomorfologico</li> <li>- Carta delle Aree sondabili</li> <li>- Carta Geologica</li> <li>- Carta Litologica</li> <li>- Carta Uso del Suolo</li> <li>- Carta degli Habitat</li> <li>- Carta Vincoli Paesaggistici</li> <li>- Carta Idrogeologica</li> <li>- Stralcio P.R.G. del Comune di Trapani del sito di discarica</li> <li>- Corografia</li> <li>- Carta dei Vincoli</li> <li>- Planimetria Catastate</li> <li>- Stato attuale Area Intervento</li> <li>- Planimetria stato attuale area intervento con indicazione delle sezioni</li> <li>- Sezioni Stato attuale area intervento</li> <li>- Delimitazione lotto discarica TPS1</li> <li>- Planimetria Sistemazione fondo vasca</li> <li>- Sezioni Volumi Scavo c Riporto</li> <li>- Planimetria Piano degli abbancamenti</li> <li>- Planimetria Piano degli abbancamenti con indicazione delle sezioni</li> <li>- Sezioni Piano abbancamenti</li> <li>- Planimetria rete di captazione percolato</li> </ul> |

- Particolari costruttivi bacino di contenimento
- Particolari costruttivi pozzetto raccolta percolato a biogas
- Planimetria regimentazione acque superficiali
- Particolari costruttivi dell'impermeabilizzazione del fondo vasca e dei rilevati
- Particolari costruttivi capping di copertura
- Planimetria Bagni e Servizi Igienici
- Studio Geologico

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VISTA</b>       | la nota prot. n. 34570 del 1 giugno 2018 con la quale il Dirigente Responsabile del Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza e l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi della tabella allegata all'art. 91 della legge regionale 9/2015, ha comunicato, a tutte le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, la procedibilità dell'istanza, l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale SI-VVI, in data 9 gennaio 2018, dell'avviso redatto dal proponente, ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo 152/2006 e dei relativi allegati progettuali, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione successivamente integrativa in data 24 aprile 2018;                                                                                                                                                    |
| <b>PRESO ATTO</b>  | che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art. 24 comma 3 del decreto legislativo 152/2006;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>VISTA</b>       | la nota prot. n. 27436 del 4 maggio 2018 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per la documentazione a corredo con l'istanza ai fini delle attività istruttorie di propria competenza;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>VISTO</b>       | il parere istruttorio intermedio (P.I.I.) n. 3 del 10 ottobre 2018 della Commissione Tecnica Specialistica, approvato dal Nucleo di Coordinamento con verbale n. 42 del 10 ottobre 2018 e trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento dal Presidente della CTS con nota prot. n. 62518 del 11 ottobre 2018;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>VISTO</b>       | il verbale della <i>prima</i> Conferenza di Servizi tenutasi in data 24 ottobre 2018, convocata dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 64358 del 19 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006, nel corso della quale è stato illustrato il sopra richiamato P.I.I. n. 3 del 10 ottobre 2018 della Commissione Tecnica Specialistica e sono stati prodotti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>VISTO</b>       | il proprio decreto n. 143/GAB del 4 aprile 2019 di giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. n. 23527 del 8 aprile 2019;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>VISTO</b>       | il verbale della Conferenza di Servizi <i>conclusiva</i> tenutasi in data 23 aprile 2019, convocata dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 25199 del 12 aprile 2019 e nota integrativa prot. n. 26887 del 19 aprile 2019, nel corso della quale sono stati prodotti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, finalizzati al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto ed inoltre, nella considerazione che ai fini della variante allo strumento urbanistico, occorre acquisire il parere del Genio Civile di Trapani, ex art. 13 della legge 64/74 dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, necessari all'emissione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il Presidente della Conferenza di Servizi ha <i>rinvio</i> la conclusione della Conferenza alla data del 10 maggio 2019; |
| <b>VISTO</b>       | il verbale della Conferenza di Servizi <i>conclusiva</i> tenutasi in data 10 maggio 2019 convocata, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/90 con gli effetti dell'art. 14-quater della medesima legge, dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 28577 del 30 aprile 2019, durante la quale sono state acquisite le posizioni <i>unitarie, favorevoli e definitive</i> espresse dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti, comprensivo del provvedimento di VIA, del parere favorevole di AIA del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e di tutti i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in argomento, che costituisce parte integrante del presente decreto (allegato A);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>CONSIDERATO</b> | che la Società Trapani Servizi S.p.A., in quanto Società controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex art. 2497-sexies del C.C. da parte del Comune di Trapani, non è sottoposta all'ambito di applicazione della documentazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ACQUISITA</b>       | antimafia di cui all'art. 83 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii. poiché ricade nella fattispecie di cui alla lettera b) comma 3 del predetto art. 83;<br>in data 6 settembre 2019 (prot. DRA n. 59695 del 6 settembre 2019), ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 1 del 22 febbraio 2019, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, del progettista dell'intervento, attestante che <i>“per l'attività di progettazione eseguita per conto della Società Trapani Servizi S.p.A., nulla è dovuto in termini di compenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 14.3 dello Statuto della Società che così recita “i componenti del consiglio di amministrazione non possono prestare attività professionale in favore della Società Trapani Servizi S.p.A., se non a titolo gratuito....”;</i> |
| <b>DATO ATTO</b>       | che la Società Trapani Servizi S.p.A. ha effettuato in data 6 settembre 2019, su conto corrente postale n. 17770900 il pagamento della tassa di concessione governativa per un importo pari a euro 180,76 prevista dalla Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3/2003, come da attestazione di versamento;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>FATTI SALVI</b>     | i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>A termine delle</b> | vigenti disposizioni;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

di dare atto della determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi *decisoria* del 10 maggio 2019 ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) in ordine all'istanza presentata in data 7 dicembre 2017 (prot. DRA n. 84886 del 11 dicembre 2017) dalla Società Trapani Servizi S.p.A. con sede legale in Via del Serro s.n.c. in c.da Belvedere nel Comune di Trapani, P.IVA 01976500817, ed alla successiva nota prot. n. 1476 del 22 febbraio 2018 (prot. DRA n. 11895 del 23 febbraio 2018) per il progetto di *“Ampliamento del lotto denominato TPS1 della discarica in c.da Borraanea, nel territorio del Comune di Trapani”* ricadente nel foglio 284 part.lle nn. 51, 473, 474, 475, 476 e 477.

### **Articolo 2**

di rilasciare, ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la realizzazione e l'esercizio della discarica di cui al precedente art. 1, comprendente i seguenti pareri e titoli abilitativi acquisiti nel corso delle Conferenze di Servizi di cui alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi *decisoria* del 10 maggio 2019 e che costituiscono parte integrante del presente decreto:

- D.A. n. 143/GAB del 4 aprile 2019 con il quale questo Assessorato ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto di *“Ampliamento del lotto denominato TPS1 della discarica in c.da Borraanea, nel territorio del Comune di Trapani”* della Società Trapani Servizi S.p.A. (allegato **B**);
- Nulla osta prot. n. 18143 del 26 febbraio 2019 rilasciato ai fini del vincolo idrogeologico dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani e successivamente integrato con nota prot. n. 19119 del 28 febbraio 2019 (allegato **C**);
- Parere prot. n. 35885 del 19 aprile 2019 del Comune di Trapani III Settore (Urbanistica, SUAP, Patrimonio) con il quale, ha reiterato quanto espresso con la nota istruttoria prot. n. 24925 del 13 marzo 2018 di attestazione della situazione dei vincoli urbanistici ambientali e territoriali dell'area oggetto dell'intervento (allegato **D**);
- Giudizio positivo prot. n. 36111 del 19 aprile 2019 del Comune di Trapani VII Settore – Ecologia Ambiente/Igiene e Sanità (allegato **E**);
- Parere igienico-sanitario preventivo favorevole prot. n. 638 del 3 maggio 2019 dell'ASP di Trapani (allegato **F**);
- Parere favorevole prot. n. 97867 del 9 maggio 2019 dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ai sensi dell'art. 13 della legge del 2 febbraio 1974, n. 64 ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente (allegato **G**);
- Nota prot. n. 2379 del 9 maggio 2019 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani con la quale nel rappresentare che l'area d'intervento non risulta gravata da vincoli paesaggistici e/o archeologici, non ha ravvisato motivi ostativi alla realizzazione dell'opera (allegato **H**);

- Assenso sul sito del Sindaco del Comune di Trapani di cui alla decreto sindacale prot. n. 28 del 9 maggio 2019 (allegato **I**);
- Parere prot. n. 0023989 del 10 maggio 2019 di ARPA Sicilia S.T. di Trapani di approvazione con prescrizioni del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMcC) RE.05 rev. 2 del mese di aprile 2019, ai sensi dell'art. 29-*quater* comma 6 del decreto legislativo n. 152/2006 (allegato **L**);
- Parere n. 17 del 17 maggio 2019 con il quale il Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica di questo Assessorato ha espresso l'assenso esclusivamente per gli aspetti urbanistici relativamente alla realizzazione e l'ampliamento del lotto denominato TPS1 della discarica ubicata in c.da Borraña nel territorio del Comune di Trapani in variante allo strumento urbanistico vigente (allegato **M**);
- D.D.S. n. 699 del 18 giugno 2019 con il quale il Servizio 7 – Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A. del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-*sexies* del decreto legislativo n. 152/2006 per l'impianto I.P.C. denominato “*Ampliamento del lotto denominato TPS1 della discarica in c.da Borraña, nel territorio del Comune di Trapani*” della Società Trapani Servizi S.p.A. (allegato **N**).

### **Articolo 3**

Con diverso decreto saranno accertate in entrata le somme di cui agli oneri istruttori.

### **Articolo 4**

L'efficacia e la durata di tutti i termini dei sopra citati titoli abilitativi decorrono dalla data di notifica a mezzo pec al Proponente/Gestore del presente decreto.

### **Articolo 5**

Ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 9 del decreto legislativo n. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), contenute nel presente decreto, saranno rinnovate, riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-*octies*, 29-*decies* e 29-*quattuordecies* del decreto legislativo n. 152/2006 da parte dell'Amministrazione competente. Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi sopra citati, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle Amministrazioni competenti.

### **Articolo 6**

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente, nel sito web di questo Assessorato ai sensi dell'art. 25 comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006 e nel sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e contemporaneamente, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, previsto dall'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Palermo, 16 settembre 2019

firmato  
L'Assessore  
On.le Avv. Salvatore Cordaro



ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE  
AREA 2 – Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente

**Conferenza di Servizi conclusiva**  
**Società: Trapani Servizi S.p.A.**  
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale  
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006)

In data **10 maggio 2019** alle ore **10:30** si è tenuta, presso i locali dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente, sito in Via Ugo La Malfa n. 169 in Palermo, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dall'Area 2 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 28577 del 30/04/2019, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.14-ter della Legge 241/90 e ss.mm.ii., relativa all'istanza presentata in data 07/12/2017 (prot. DRA n. 84886 del 11/12/2017) ed alla successiva nota di integrazione documentale prot. n. 1476 del 22/02/2018 (prot. DRA n. 11895 del 23/02/2018), dall'ing. Carlo Maria Guarnotta nella qualità di Amministratore Unico della Società **Trapani Servizi S.p.A.**, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., tendente ad ottenere la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e, ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. n. 152/20166 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 104/2017, per opere di "Ampliamento lotto denominato "TPS1" della discaricadi c.da Borraanea nel territorio del Comune di Trapani".

Svolgono la funzione di Presidente e Segretario dell'odierna Conferenza di Servizi, rispettivamente: l'Arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo dell'Area 2, giusta delega del Dirigente Responsabile dell'Area 2, prot. n. 31230 del 10/05/2019, e la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo dell'Area 2.

Il Responsabile del Procedimento del P.A.U.R. è l'Ing. Mario Parlavecchio, Dirigente Responsabile del Servizio 1 – Valutazioni Ambientali e Dirigente ad *interim* dell'U.O.B.S. 1.2 - Valutazioni Impatto Ambientale del Servizio 1 di questo Dipartimento.

**Sono Presenti:**

Antonino Polizzi

Tiziana La Rosa

Mario Parlavecchio

Rosalia Quatrosi

Antonio Romano

Giampaolo Festuccia

Carlo Maria Guarnotta

Giuseppe Ullo

Giuseppe Puleo

Calogero Gambino

Alessandro Amico

Funzionario Direttivo dell'Area 2 DRA, giusta delega del Dirigente Responsabile dell'Area 2, prot. n. 31230 del 10/05/2019

Funzionario Direttivo dell'Area 2 – DRA

Dirigente del Servizio 1 – Valutazioni Ambientali DRA

VII Settore - Comune di Trapani

Assessore del Comune di Trapani

Comune di Trapani

Amministratore Unico della Società Trapani Servizi S.p.A.

Società Trapani Servizi S.p.A.

consulente progettista della Società Trapani Servizi S.p.A.

Dirigente del Servizio 6 - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 6 - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

*SLR*

*Am*

*TP*

*[Multiple handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

|                    |                                                                                                           |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pasquale Musso     | assistente al RUP ex OCDPC 513 - Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti                                   |
| Giuseppe Sinacori  | UTA di Trapani dell'Area 2 DRA, giusta delega prot. n. 31053 del 09/05/2019                               |
| Francesco Lombardo | Servizio 7 - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta delega prot. n. 19850 del 09/05/2019 |
| Nunzia Caravello   | Dirigente dell'U.O.S. 2.4 - Dipartimento Regionale Urbanistica                                            |
| Marcello Annaloro  | Servizio 2 - Dipartimento Regionale Urbanistica                                                           |
| Lorenzo Gentile    | ARPA Sicilia ST di Trapani                                                                                |

come da foglio firme presenze allegato al presente verbale.

**Risultano Assenti:**

Ufficio Genio Civile di Trapani  
 Comando VV.F. di Trapani  
 Libero Consorzio Comunale di Trapani  
 SRR Trapani Provincia Nord  
 ASP - (SIAV, SPRESAL)  
 Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani  
 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani

L'Arch. Polizzi alle ore 11:30, verificata l'identità dei partecipanti, e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi.

Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: **TP22 RIF17**.

Il Presidente premette che per il progetto in esame:

- in data 24/10/2018 si è svolta la *prima* Conferenza di Servizi, di cui al relativo verbale di pari data, notificato con nota prot. n. 65857 del 26/10/2018;
- in data 23/04/2019 si è svolta la *seconda* Conferenza di Servizi di cui al relativo verbale di pari data, notificato con nota prot. n. 27304 del 24/04/2019;
- in data 03/05/2019 a mezzo pec (prot. DRA n. 29919 del 07/05/2019) la Società Trapani Servizi ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nel corso della Conferenza di Servizi del 23/04/2019;

ed inoltre che nell'ambito dell'odierna Conferenza sono pervenuti i seguenti pareri e/o titoli abilitativi:

- nota prot. n. 8213 del 03/05/2019 (prot. DRA n. 29569 del 06/05/2019) del Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica (**Allegato n. 1**);
- parere igienico sanitario preventivo prot. n. 639 del 03/05/2019 (prot. DRA n. 29737 del 06/05/2019) dell'ASP di Trapani (**Allegato n. 2**);
- ✕ parere favorevole prot. n. 97867 del 09/05/2019 (prot. DRA n. 31001 del 09/05/2019) dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64 del 02/02/1974 (**Allegato n. 3**);
- ✕ nota prot. n. 2379 del 09/05/2019 (prot. DRA n. 31308 del 10/05/2019) della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani (**Allegato n. 4**);
- ✕ assenso del Sindaco del Comune di Trapani di cui alla decreto sindacale prot. n. 28 del 09/05/2019 (prot. DRA n. del 10/05/2019) (**Allegato n. 5**);

Il Presidente, ritiene utile ribadire che il procedimento è stato gestito secondo la deroga alle normative vigenti, contenute nell'O.C.D.P.C. n. 513/2018 e successiva proroga di cui all'O.C.D.P. n. 582/2019.

Si passa la parola all'Arch. Quatrosi che, per quanto di competenza del Comune di Trapani, ribadisce i contenuti del decreto sindacale prot. n. 28 del 09/05/2019 che dà, l'assenso alla variante urbanistica e, preso atto di tutti i pareri espressi dagli enti coinvolti nel procedimento ed in particolare dell'ASP competente, esprime il nulla osta sotto il profilo igienico sanitario.

Prendono la parola i rappresentanti del DRU i quali, preso atto che, in data odierna è stato consegnato il più volte richiesto assenso sindacale, nonché il nulla osta rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, e il nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani, (documenti questi necessari e propedeutici ai fini del rilascio del parere di competenza del Dipartimento rappresentato), rappresentano altresì che dalla documentazione già acquisita e dalle determinazioni degli atti sopra citati non si rilevano fatti ostativi al rilascio del parere favorevole esclusivamente ai fini urbanistici alla realizzazione del progetto in argomento, e pertanto si riservano di trasmettere, in tempi brevi, il parere reso in forma ufficiale riportante la condivisione del Dirigente Generale Urbanistica.

Prende la parola il Dott. Sinacori il quale, per il progetto in esame, per gli aspetti di competenza dell'UTA di Trapani U.O.A.2.1 del DRA;

considerato che, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003, il gestore ha previsto la realizzazione di una rete di captazione del biogas tramite pozzi verticali con raggio di influenza pari a 25 m; considerato che l'attività di abbancamento dei rifiuti può generare emissioni diffuse di metano e composti odorigeni derivanti dai processi di degradazione dei rifiuti biodegradabili; considerato che le acque di prima pioggia ricadenti sulle strade di coronamento e sulle rampe di accesso verranno convogliate in due vasche:

- una, (la più piccola) a servizio della rampa di accesso alla strada di coronamento (L5 e L6) e del tratto d'argine compreso tra la strada di coronamento e la rampa, di volume pari a  $8,4 \text{ m}^3$ ;
  - l'altra, a servizio delle restanti aree (L1, L2 ed L3 i rispettivi tratti in cui è stata suddivisa la strada di coronamento ed L4 la strada esterna), di volume pari a  $29 \text{ m}^3$ ;
- trattate in un disoleatore e in una vasca di sedimentazione;  
scaricate nel corpo idrico ricettore finale (torrente Cuddia);

considerato che le acque di ruscellamento, che non interessano superfici stradali né rifiuti, provenienti:

- dalle aree contermini alla nuova vasca, saranno raccolte in un canale di gronda che confluirà nei due canali di gronda perimetrali già esistenti;
- dalle scarpate del rilevato verranno raccolte in un canale in terra sulla base delle scarpate, e convogliate verso il canale di gronda, ovvero verso il corpo idrico ricettore finale di valle (Torrente Cuddia) senza trattamenti preliminari;

considerato che verranno utilizzati i servi igienici esistenti attualmente in utilizzo per la gestione del sito;

esprime parere favorevole per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e parere favorevole per la gestione delle acque meteoriche ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 152/2006 nel rispetto dei seguenti limiti e prescrizioni:

#### Emissioni in atmosfera

1. Il Gestore, in fase di cantiere, dovrà adottare tutti gli accorgimenti per la limitazione delle emissioni diffuse di polveri e parimenti in fase gestione operativa della discarica dovrà adottare tutti gli accorgimenti per limitare le emissioni diffuse di polveri ed inquinanti gassosi in particolare metano e composti odorigeni tramite copertura giornaliera dei rifiuti abbancati con strati di materiali adeguati. La copertura giornaliera potrà essere effettuata anche con sistemi sintetici che limitino la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori.
2. E' vietato lo scarico in discarica di rifiuti pulverulenti o finemente suddivisi soggetti a dispersione eolica.
3. A completamento della fase di coltivazione della discarica il gestore dovrà realizzare i pozzi di captazione del biogas previsti in progetto in modo da garantire la massima efficienza di captazione. Il biogas estratto dovrà essere avviato a recupero energetico. Nel caso in cui la quantità di metano non sia tale da rendere praticabile il recupero energetico

(almeno 30% di metano in volume), si dovrà prevedere la termodistruzione del gas di scarica, al fine di garantire la sicurezza dell'impianto, in idonea camera di combustione a temperatura  $T > 850^{\circ}$ , concentrazione di ossigeno  $> 3\%$  in volume e tempo di ritenzione  $> 0,3$  s. Qualora il contenuto di metano sia inferiore al limite di esplosività (LEL) pari al 5% non si ritiene necessario adottare alcun sistema di termodistruzione del gas di scarica.

4. Per quanto concerne le modalità e la frequenza del monitoraggio delle emissioni diffuse, degli odori e della qualità dell'aria al di fuori dell'area di scarica si rinvia al piano di monitoraggio e controllo approvato da ARPA Sicilia.

#### Scarichi

1. Al fine di garantire le capacità depurative del corpo ricettore finale (torrente Cuddia) e la difesa delle acque sotterranee, lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 "Scarico sul suolo", dell'Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. Il gestore dovrà garantire nel tempo la tenuta delle vasche interrato e/o dei sistemi di impermeabilizzazione delle stesse.
3. Per quanto concerne le vasche di stoccaggio delle acque meteoriche il gestore avrà cura di mantenere le stesse in perfetta efficienza prevedendo l'allontanamento e il corretto smaltimento/recupero dei sedimenti eventualmente accumulati sul fondo.
4. Il punto assunto per il campionamento dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento ed il controllo da parte degli organi competenti.

Alle ore 12:00 si allontanano l'Arch. Caravello e l'Arch. Annaloro.

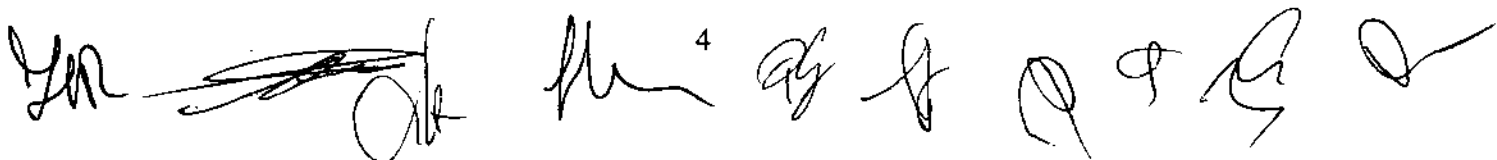
Interviene l'Ing. Gambino il quale rappresenta che la procedura ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. già in corso, non interferisce con la realizzazione dell'impianto in argomento, pertanto nulla osta alla realizzazione dell'impianto.

Prende la parola il Dott. Lorenzo Gentile dell'ARPA Sicilia il quale consegna ai lavori dell'odierna Conferenza di Servizi, la nota prot. n. 23989 del 10/05/2019 (**Allegato n.6**) nella quale viene constatato che il soggetto proponente ha recepito la maggior parte delle prescrizioni contenute nel parere prot. n. 21052 del 23/04/2019 già agli atti della Conferenza, pertanto, fermo restando le condizioni di cui al punto 1, 3 e le prescrizioni da 7 a 13 del precedente parere, lo stesso si intende confermato a condizione che il proponente trasmetta all'Autorità competente ed ad ARPA Sicilia, entro quindici giorni, la revisione finale del PMC per l'approvazione finale.

Interviene l'ing. Guarnotta, in qualità di progettista il quale, prendendo atto del superiore parere dell'ARPA Sicilia precisa che:

- relativamente al punto 6.4, le frequenze relative alle campagne olfattometriche sono riportate al capitolo n. 5 nella tabella riepilogativa delle frequenze di monitoraggio;
- relativamente al punto 6.6, le modalità di gestione e gli autocontrolli che il gestore effettuerà periodicamente sui rifiuti prodotti dall'installazione sono riportati nel paragrafo 4.2.3 e che comunque, nella revisione del PMC sarà redatto apposito paragrafo/sezione;
- relativamente al punto c) delle integrazioni richieste dall'ARPA, è presente una prescrizione del D.A. n. 143/GAB del 04/04/2019 (VIA), il quale già prevede la realizzazione di un doppio telo con relativo sistema di emungimento, che a parere dello scrivente assolve a funzioni di monitoraggio e verifica in continuo della tenuta del telo.

Si passa la parola a Francesco Lombardo in rappresentanza del Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti il quale, visto il D.A. n. 143/GAB del 04/04/2019 di giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., esprime, ai sensi dell'art. 29-ter e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), la cui formalizzazione, da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, avverrà al ricevimento del parere del DRU e alla presa d'atto, oltre a quelli già acquisiti nelle precedenti



Conferenze di Servizi, quali: Libero Consorzio di Trapani, Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, Comune di Trapani, dei pareri sopra richiamati ed acquisiti in data odierna. In merito al PMC e alle modifiche richieste dall'ARPA con la sopra richiamata nota prot. n. 23989 del 10/05/2019, lo stesso dovrà essere aggiornato e trasmesso al DRAR, per le future verifiche di ottemperanza delle prescrizioni, e comunque entro quindici giorni dall'emissione del provvedimento di AIA.

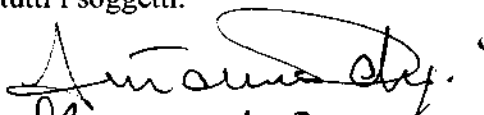
Il Presidente della Conferenza di Servizi, all'esito della conclusione della odierna Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-*quater*, sulla base delle posizioni favorevoli e unitarie espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, considera **conclusa favorevolmente la Conferenza di Servizi del procedimento in argomento**, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-*bis* del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

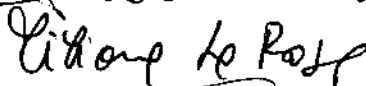
Non avendo nient'altro da discutere si chiude l'odierno incontro alle ore 14:30.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto dai presenti, e trasmesso via PEC a tutti i soggetti.

Antonino Polizzi



Tiziana La Rosa



Mario Parlavecchio



Rosalia Quatrosi



Antonio Romano



Giampaolo Festuccia



Carlo Maria Guarnotta

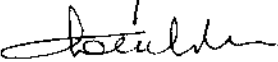


Giuseppe Ullo

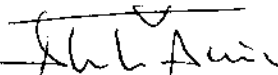
Giuseppe Puleo



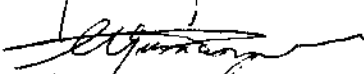
Calogero Gambino



Alessandro Amico



Pasquale Musso



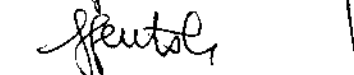
Giuseppe Sinacori



Francesco Lombardo



Lorenzo Gentile





**FOGLIO PRESENZE**  
**SOCIETA' TRAPANI SERVIZI S.p.A.**  
**CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 10 maggio 2019**

| COGNOME E NOME                | ENTE                                  | N. TELEFONICO | INDIRIZZO E-MAIL        | FIRMA              |
|-------------------------------|---------------------------------------|---------------|-------------------------|--------------------|
| ✓ <i>Rondella Quindici</i>    | COMUNE DI TRAPANI                     |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Romano Antonio</i>       | ASS. COM. TRAPANI                     |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Giam Paolo Festuccia</i> | COMUNE DI TRAPANI                     |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Carlo Giannone</i>       | TRAPANI SERVIZI SPA                   |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Ciuseppe Uzzo</i>        | U                                     |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Giuseppe Fulco</i>       | CONSORZIO TRAPANI                     |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Calogero Gambino</i>     | DAR SO BONIFICHE                      |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Alessandro Amico</i>     | DAR SO BONIFICHE                      |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Pasquale Nusso</i>       | DAR SO BONIFICHE<br>SUT. RUP. ORA 503 |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Sinacora Giuseppe</i>    | UTA - TRAPANI                         |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Lombardo Francesco</i>   | DAR SERV. 7                           |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Caravello Nunzia</i>     | DRU                                   |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Annaloro Makiello</i>    | DRU                                   |               |                         | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Tiziana Ja Rosa</i>      | AREA 2 - DAR                          | 091/7077047   | L'Espresso - 2019-05-10 | <i>[Signature]</i> |
| ✓ <i>Giustile Lorenzo</i>     | ARPA SICILIA                          |               |                         | <i>[Signature]</i> |

✓ *Antonio Pouzen* AREA 2 - DDA  
*PAOLO CARLA VECCHIO* SERVIZIO 2 - DPA



## REPUBBLICA ITALIANA


 REGIONE SICILIANA  
 ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
 L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n° 2 recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 1991, n. 24;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *“Disposizioni in materia di delitti ambientali”*;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 07 maggio 2015, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”* ed, in particolare, l'art. 91 recante *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”*, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019 Parte I;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio*

2015, n. 9 – *Criteri per la costituzione – approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la *“Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente”*;

**VISTO** il Decreto Assessoriale 18 aprile 2018, n. 142/GAB di revoca del Decreto Assessoriale 29 gennaio 2018 n. 32/GAB che ha modificato il Decreto Assessoriale 17 maggio 2016 n. 207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art.91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art.44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;

**VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11/03/2015 e ss.mm.ii;

**VISTA** la nota prot. n.12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

**VISTO** il D.P.Reg. n.645/Area I^/S.G. del 30/11/2017 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 708 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

**VISTA** l'istanza acquisita al protocollo ARTA n. 84886 del 11.12.2017 con cui con cui il sig. Carlo Maria Guarnotta, in qualità di Amministratore Unico della Trapani Servizi SpA, Società controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex art. 2497/sexies da parte del Comune di Trapani, con sede in via del Serro s.n. – c.da Belvedere - 91100 Trapani, ha chiesto all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - P.A.U.R. - art. 27/bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di ampliamento lotto denominato TPS1 della discarica di c.da Borraña, nel territorio del Comune di Trapani, con allegata la seguente documentazione.

Relazione Tecnica

Piano di Gestione Operativa

Piano di Gestione Post operativa

Piano di Ripristino Ambientale

Piano di Monitoraggio e Controllo

Piano Economico Finanziario

Analisi Prezzi

Elenco Prezzi

Computo Metrico Estimativo

Studio di Impatto Ambientale - Relazione Tecnica

Studio di Impatto Ambientale - Relazione di sintesi non tecnica

Corografia

Stralcio Topografico

Carta dei Dissesti

Carta delle Pericolosità e del Rischio Geomorfologico

Carta delle Aree esondabili

Carta Geologica

Carta Litologica

Carta Uso del Suolo

Carta degli Habitat

Carta Vincoli Paesaggistici

Carta Idrogeologica

Stralcio P.R.G. Comune di Trapani del sito di discarica

Corografia

Carta dei Vincoli  
Planimetria Catastate  
Stato attuale Area Intervento  
Planimetria stato attuale area intervento con indicazione delle sezioni  
Sezioni Stato attuale area intervento  
Delimitazione lotto discarica TPS1  
Planimetria Sistemazione fondo vasca  
Sezioni Volumi Scavo e Riporto  
Planimetria Piano degli abbancamenti  
Planimetria Piano degli abbancamenti con indicazione delle sezioni  
Sezioni Piano Abbancamenti  
Planimetria rete di captazione percolato  
Particolari costruttivi bacino di contenimento  
Particolari costruttivi pozzetto raccolta percolato e biogas  
Planimetria regimentazione acque superficiali  
Particolari costruttivi dell'impermeabilizzazione del fondo vasca e dei rilevati  
Particolari costruttivi capping di copertura  
Planimetria Bagni e Servizi Igienici  
Studio Geologico.

**VISTO** il bonifico dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori (ai sensi della L.R. n.9/2015 art. 91 nell'esercizio finanziario 2017) eseguita dal proponente in data 20.12.2017;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 09/01/2018;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi dell'art. 19 e s.s. D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. n. 27436 del 04.05.2018 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Ambiente di questo Assessorato ha trasmesso alla *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale* la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

**ACQUISITO** il parere n. 59/2019 approvato nella seduta del 25.02.2019 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, (composto da n. 40 pagine), con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto esaminato a condizione che siano messe in atto le misure di mitigazione indicate dal Proponente nello S.I.A. e con le ulteriori prescrizioni/condizioni riportate nel citato parere;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A termine delle vigenti disposizioni**

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Acquisito il parere n. 59/2019 di cui alle premesse, si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. al progetto di ampliamento del lotto denominato "TPS1" della discarica di c.da Borraanea nel Comune di Trapani, proposto dal sig. Carlo Maria Guarnotta, in qualità di Amministratore Unico della Trapani Servizi SpA, Società controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex art. 2497/sexies da parte del Comune di Trapani, con sede in via del Serro s.n. – c/da Belvedere - 91100 Trapani Servizi S.p.A., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione indicate dal proponente nello S.I.A. e con le seguenti ulteriori prescrizioni/condizioni:

### Progettazione esecutiva

1. è fatto divieto alla società proponente di trattare in ingresso all'interno dell'impianto i rifiuti identificati con i seguenti codici CER, che, di conseguenza, sono esclusi dalla presente procedura di valutazione ambientale:

| <i>CODICE</i>   | <i>DESCRIZIONE</i>                                                                                                           |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>19 08 05</i> | <i>fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane</i>                                                             |
| <i>19 08 12</i> | <i>fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11</i> |
| <i>19 08 14</i> | <i>fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13</i>      |
| <i>19 08 99</i> | <i>rifiuti non specificati altrimenti</i>                                                                                    |
| <i>19 09 01</i> | <i>rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari</i>                                                  |
| <i>19 09 02</i> | <i>fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua</i>                                                            |
| <i>19 09 03</i> | <i>fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione</i>                                                                      |
| <i>19 12 04</i> | <i>plastica e gomma</i>                                                                                                      |
| <i>19 12 05</i> | <i>Vetro</i>                                                                                                                 |
| <i>19 12 08</i> | <i>prodotti tessili</i>                                                                                                      |
| <i>19 13 04</i> | <i>fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03</i>                 |
| <i>19 13 06</i> | <i>fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05</i>     |

2. si deve prevedere la collocazione di un pacchetto d'impermeabilizzazione del fondo vasca composto da un doppio telo in HDPE TIPO RUVIDO e un sistema di monitoraggio e controllo per individuare eventuale formazione di percolato fra di due strati di telo impermeabilizzante, attraverso la realizzazione di due reti raccolta del percolato: una sopratelo e l'altra sottotelo;
3. i collettori delle tubazioni di sopratelo dovranno confluire in un'apposita camera di manovra dove verranno installati organi di intercettazione e misuratori di portata, in modo da ottenere una correlazione fra i dati del percolato in uscita/prodotto con i dati pluviometrici della zona. In uscita dalla camera di manovra i collettori di raccolta del sopratelo, dovranno confluire in un pozzetto di prelievo e di campionamento, appositamente impermeabilizzato;
4. si deve prevedere la realizzazione di un impianto di lavaggio pneumatici dei veicoli pesanti in uscita dall'impianto al fine di abbattere le emissioni di polveri legate alla viabilità ordinaria in prossimità dall'area di impianto;
5. si deve prevedere una recinzione adeguata con la finalità di impedire l'ingresso all'interno delle aree di lavoro alla fauna selvatica;
6. la Società dovrà predisporre il Piano di emergenza interna (PEI) e inviare al Prefetto competente per territorio le informazioni necessarie alla predisposizione del Piano di emergenza esterna (PEE), così come disposto dall'art. 26-bis introdotto nel Decreto Legge n. 113/2018, nel corso della conversione in legge, avvenuta con Legge 132/2018;
7. la società proponente avrà cura di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, a questo Assessorato il progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni sopra impartite (dalla n. 01 alla n. 06) nonché dei pareri e nulla osta rilasciati da tutti gli altri enti coinvolti nell'iter autorizzativo che dovranno essere prodotti, al fine di verificarne l'ottemperanza.
8. il proponente, prima della conclusione del procedimento dovrà trasmettere all'Autorità Competente e all'ARPA territorialmente competente, per la sua approvazione, il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 120/2017 e in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5;
9. si deve predisporre ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri, che potranno essere ridotte utilizzando opportune precauzioni come l'umidificazione delle aree di scavo, copertura dei mezzi di trasporto materiale;
10. devono essere ridotti al minimo tutti i rumori e le vibrazioni provenienti dall'area di cantiere;

#### In fase di cantiere

11. l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato entro i successivi dieci giorni a questo Assessorato - Dipartimento Ambiente - Servizio I valutazioni ambientali;
12. le acque impiegate durante le operazioni di abbattimento delle polveri nella fase di scavo, nei tratti caratterizzati dalla potenziale presenza d'inquinanti, devono essere raccolte e trattate e il materiale di risulta proveniente dal procedimento di sedimentazione dovrà essere trattato come rifiuto;
13. per mitigare l'impatto legato al rumore, le operazioni di movimentazione dovranno svolgersi soltanto nelle ore diurne e si dovrà evitare la sovrapposizione di attività caratterizzate da emissioni significative;
14. in accordo con ARPA Sicilia competente per territorio si dovranno avviare procedure di campionamento in corso d'opera per i controlli e le ispezioni previste dall'art. 28 del D.P.R. n. 120/2017.
15. per i volumi di materiali di scavo per i quali si registra un eventuale superamento dei limiti tabellari dovrà essere definito un piano di accertamento in contraddittorio con ARPA Sicilia competente per territorio, finalizzato alla verifica che i superamenti siano da attribuire a valori di fondo naturale e, pertanto, compatibili con il reimpiego nello stesso ambito; viceversa

saranno smaltiti presso un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali regolarmente autorizzato, dandone evidenza entro i successivi trenta giorni a questo Assessorato - Dipartimento Ambiente - Servizio I valutazioni ambientali;

#### In fase di esercizio

16. in prossimità dell'ingresso alla discarica dovrà essere apposta, ben visibile, a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out dell'intera area. Eventuali variazioni anche non sostanziali del lay-out dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti competenti.
17. l'impianto di discarica dovrà essere mantenuto nel miglior stato di efficienza in modo da garantire sempre il rispetto delle caratteristiche tecnico-procedurali approvate.
18. dovrà essere rispettata ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti connessi alla produzione di polveri, all'inquinamento atmosferico e all'emissione di rumore causati dalle macchine operatrici e dai mezzi di trasporto anche in rapporto alle esigenze riproduttive e migratrici delle fauna e dell'avifauna;
19. è assolutamente vietato il ricircolo del percolato e dell'eventuale concentrato liquido o fangoso pompabile prodotto in discarica, anche in situazione di emergenza;
20. le vasche di contenimento del percolato devono essere dotate di sistemi di rilevamento sonori e visivi per la pronta gestione delle eventuali perdite;
21. almeno una volta l'anno (e ogni qualvolta si rendesse necessario) il proponente deve provvedere allo svuotamento e alla pulizia delle vasche di accumulo del percolato;
22. l'abbancamento dei rifiuti e la successiva compattazione vanno eseguiti in modo da mantenere sempre le condizioni di sicurezza e stabilità;
23. il sistema di trattamento e gestione del biogas dovrà essere del tutto autonomo, rispetto a quelli già esistenti per la gestione delle otto vasche;
24. qualora i limiti acustici dovessero superare quelli di Legge, il proponente dovrà richiedere l'autorizzazione in deroga per attività rumorose temporanee, in ottemperanza alla Legge 447/1995;
25. con cadenza semestrale, e comunque, ogni volta che si rendesse necessario o venisse richiesto dagli Enti di vigilanza e controllo, il proponente è obbligato a verificare l'integrità della geomembrana di impermeabilizzazione e degli eventuali cedimenti differenziali del fondo vasca mediante l'esecuzione di adeguate e idonee indagini (es. tomografia) in modo da ridurre al minimo l'eventuale diffusione del percolato al di sotto di essa.
26. il proponente deve eseguire con cadenza semestrale un rilievo del corpo rifiuti e delle relative sezioni di abbancamento al fine di verificare che non sia superato il livello massimo pari a 206 m. s.l.m.
27. il naturale assestamento della massa dei rifiuti può danneggiare il sistema di estrazione del biogas, per cui è indispensabile che il proponente adotti un piano di mantenimento dello stesso, che preveda anche l'eventuale sostituzione dei sistemi di captazione del biogas, irrimediabilmente deformati, ivi compresa la verifica di funzionalità del medesimo impianto;
28. su almeno tre pozzi del biogas si dovrà prevedere il monitoraggio in continuo dei seguenti parametri chimici:
  - Idrocarburi metanici;
  - Idrocarburi non metanici;
  - Ammoniaca;
  - Idrogeno solforato;
  - Monossido di carbonio.
29. si devono installare almeno due centraline di monitoraggio delle immissioni in atmosfera, concordando la loro ubicazione con ARPA Sicilia, attrezzate per il rilevamento dei parametri sia fisici che chimici, in modo tale da effettuare un monitoraggio in continuo dei seguenti parametri:

- Direzione ed intensità del vento;
- Temperatura, pressione ed umidità,
- Idrocarburi metanici;
- Idrocarburi non metanici;
- Ossidi di azoto;
- Ossidi di zolfo;
- Monossido di carbonio;
- Polveri.

#### In fase di cantiere e di esercizio

30. l'eventuale deposito, anche solo temporaneo, di sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc...), potrà avere luogo esclusivamente in apposite aree all'uopo opportunamente attrezzate al fine di marginalizzare i rischi derivanti da accidentali sversamenti; nel caso si verifichi uno sversamento di qualsiasi entità che possa interessare anche indirettamente una qualsiasi delle matrici ambientali esposte si dovrà provvedere alla tempestiva rimozione del materiale sversato ed al successivo smaltimento in discariche autorizzate; tutti gli elementi in metallo e/o plastica, i materiali di usura delle attrezzature e dei mezzi ed i residui di carburanti e/o lubrificanti saranno obbligatoriamente stoccati in aree idonee e successivamente trasportati nei centri di raccolta autorizzati per il regolare smaltimento ai sensi della normativa vigente in materia.
31. a seguito di un evento di possibile contaminazione ambientale, il proponente dovrà procedere con l'attivazione di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
32. le macchine operanti all'interno dell'impianto dovranno essere dotate di opportuni sistemi di sicurezza sensibili alla presenza dell'uomo, con blocco macchina automatico.
33. dovrà essere predisposta ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti connessi alla produzione di polveri, all'inquinamento atmosferico e all'emissione di rumori causate dalle macchine operatrici e da mezzi di trasporto.

#### Ulteriori prescrizioni

34. al termine della durata del Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo il proponente, entro i successivi trenta giorni, dovrà presentare a questo Assessorato - Dipartimento Ambiente - Servizio I valutazioni ambientali, la dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.) prevista dall'art. 7 del D.P.R. n. 120/2017, Allegato 8;
35. con cadenza annuale il proponente dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali - Dipartimento Ambiente - di questo Assessorato un report sullo stato di attuazione delle prescrizioni durante la gestione della vasca denominata TPS1;
36. qualsiasi variante progettuale, durante la fase di realizzazione dei lavori, e/o qualsiasi ampliamento dell'impianto in questione dovrà, in ogni caso, essere sottoposto a Procedura Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 19 o all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
37. entro sei mesi dalla data del presente provvedimento, il proponente dovrà provvedere all'organizzazione e redazione delle procedure gestionali e operative di presidio alle attività ambientali del sito, redatte secondo i principi della Norma ISO 14001:2015; dandone pronta evidenza a questo Assessorato.

#### **Articolo 2**

Costituiscono parte integrante del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale n. 59/2019 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta del 25.02.2019 ed i relativi elaborati progettuali in esso citati.

#### **Articolo 3**

Si resta in attesa del relativo accertamento degli oneri istruttori.

#### Articolo 4

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

#### Articolo 5

Il presente decreto ha esclusiva valenza ambientale, pertanto il proponente è onerato a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto per la realizzazioni delle singole opere.

#### Articolo 6

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. L'Autorità Competente è onerata a trasferire il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti.

#### Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006;

#### Articolo 8

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### Articolo 9

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.lgs.152/06 e s.m.i., qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze della fase di valutazione, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al proponente l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il proponente non adempia a quanto disposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

#### Articolo 10

Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.lgs.152/06 e s.m.i., qualora si accertino opere ed interventi realizzati senza la previa sottoposizione alle fasi di verifica di assoggettabilità o di valutazione, nonché nel caso di difformità sostanziali da quanto disposto dai provvedimenti finali, questo Assessorato, valutata l'entità del pregiudizio ambientale arrecato e quello conseguente alla applicazione della sanzione, dispone la sospensione dei lavori e può disporre la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

#### Articolo 11

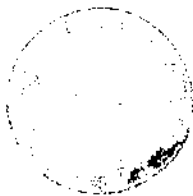
Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, per esteso sul portale della Regione Siciliana e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana a cura del proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza.

Articolo 12

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L. 4 APR. 2010

L'Assessore  
On. Avv. Salvatore Cordaro





ALL.C

Servizio 16 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste  
 U.O. 45 - "Attività di vigilanza sul territorio - Tutela vincolo idrogeologico"  
 Tel. 0923 807350 - fax 0923 873406 - e-mail irfp.foreste@regione.sicilia.it  
 Via Virgilio, 119 91100- Trapani

Trapani, li 26.02.2019

Prot. n° 18143  
 Fasc. 19652 /18

**OGGETTO:** Ditta **TRAPANI SERVIZI S.P.A.** - Rilascio NULLA OSTA ai fini del vincolo idrogeologico per movimento terra, per la realizzazione di un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi denominato TPS1, in loc. **Borranea in agro di Trapani, F°284 part. 51-473-476.**

Alla Ditta **TRAPANI SERVIZI S.P.A.**  
 Amm.Unico Ing. Carlo Maria Guarnotta  
 Via del Serro - c.da Belvedere  
 91100 - **TRAPANI**  
 e, p.c. **AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI TRAPANI**  
 e, p.c. **AL DISTACCAMENTO FORESTALE DI ERICE**

In esito alla richiesta del 27.02.2018 Prot.19652 relativa al rilascio del NULLA OSTA ai fini del vincolo idrogeologico per movimento terra finalizzato a quanto in oggetto specificato, di cui all'allegato progetto in loc. **Borranea in agro di Trapani, F°284 part. 51-473-476**, ed inclusa nella IX° zona degli atti di vincolo idrogeologico del Comune di Trapani, a norma del R.D.L. 3267 del 30/12/1923, si significa quanto appresso:  
 Visto: il progetto della ditta **TRAPANI SERVIZI S.P.A.**, a firma del tecnico Ing. Carlo maria Guarnotta;  
 Vista: la relazione geologica redatta dal Geologo Dott. Gaetano Rizzuto;  
 Vista: la nota prot.2128 del 12.01.2018 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente, con la quale si comunica che non necessita alcun parere di compatibilità con il P.A.I.;  
 Vista: l'istruttoria della U.O. 45 Tutela e Vincolo Idrogeologico di questo SIRF 16 TP;  
 Visto: il D.A. n° 569 del 17.04.2012 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;  
 Visti: gli atti d'Ufficio, si rilascia il

#### NULLA OSTA

all'esecuzione dei lavori di cui in oggetto alle seguenti condizioni:

- che i lavori siano eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'instabilità delle pendici e l'alterazione del normale regime delle acque;
- che il terreno proveniente da scavi venga opportunamente sistemato all'interno dell'area oggetto dei lavori o venga trasportato in idonea pubblica discarica.

Il presente Nulla Osta viene rilasciato esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico, lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi a prescindere da ogni valutazione tecnica in ordine alle caratteristiche tecniche dei lavori da realizzare ed ha validità di anni 2 dalla data di rilascio.

L'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni previsti per legge.  
 La S.V. dovrà comunicare tempestivamente la data di effettivo inizio dei suddetti lavori al Distaccamento Forestale di ERICE e per conoscenza a quest'Ufficio.

L'inosservanza di quanto prescritto comporta la decadenza del presente Nulla Osta.  
 Il Distaccamento, cui la presente viene diretta per conoscenza, vigilerà perché i lavori vengano eseguiti in conformità a quanto prescritto e nel rispetto delle norme di cui sopra.

Il presente provvedimento è stato redatto in ottemperanza al D.A. 569 del 17.04.2012, dopo gg. 43 dalla data di inizio procedimento, con esclusione dei tempi per integrazioni documentali a carico della ditta, per lo stesso è previsto un termine di conclusione pari a gg. 60, pertanto viene emanato entro i termini di conclusione.

L'ISPETTORE RIPLE DELLE FORESTE  
 Dott. Francesco Trapani  


Responsabile procedimento \_\_\_\_\_ (se non compilato il Documento proposto alla struttura organizzativa)  
 Plesso \_\_\_\_\_, Piano \_\_\_\_\_, Stanza \_\_\_\_\_, Tel. 0923 \_\_\_\_\_ @regione.sicilia.it  
 Orario e giorni di ricevimento: Lunedì dalle h. 10,00 alle h. 12,00; Mercoledì dalle h. 10,00 alle h. 12,00 e dalle h. 16,00 alle h. 18,00  
 U.R.P.: tel. 091-7070845; e-mail: urp.corpoforestale@regione.sicilia.it

Ad.C



Servizio 16 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste  
U.O. 45 - "Attività di vigilanza sul territorio - Tutela vincolo idrogeologico"  
Tel. 0923 807350 - fax 0923 873466 - e-mail irfp.foreste@regione.sicilia.it  
Via Virgilio, 119 91100- Trapani

Trapani, li 28.02.2019

Prot. n° 19119  
Fasc. 19652 /18

**OGGETTO:** Ditta TRAPANI SERVIZI S.P.A. - Nota integrativa al NULLA OSTA emesso ai fini del vincolo idrogeologico per movimento terra prot.18143 del 26.02.2019, per la realizzazione di un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi denominato TPS1, in loc. **Borranea in agro di Trapani, F°284 part. 51-473-474-475-476-477.**

Alia Ditta  **TRAPANI SERVIZI S.P.A.**  
Amm.Unico Ing. Carlo Maria Guarnotta  
Via del Serro - c.da Belvedere  
**91100 - TRAPANI**

e, p.c. **AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI**  
**TRAPANI**

e, p.c. **AL DISTACCAMENTO FORESTALE DI**  
**ERICE**

Si integra il Nulla Osta emesso da questo SIRF 16 di Trapani con nota prot.18143 del 26.02.2019 specificando che le particelle interessate ai lavori in loc. Borranea in agro del Comune di Trapani sono le seguenti: **Foglio di mappa 284 particelle 51-473-474-475-476-477.**

Inoltre nelle condizioni stabilite nel suddetto Nulla Osta viene specificato che il terreno proveniente da scavi venga opportunamente sistemato all'interno dell'area oggetto dei lavori o venga trasportato in idonea pubblica discarica. Tale condizione si intende estesa anche ad area esterna alla discarica, purché fuori dalle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, che sia autorizzata dall'Ente competente e nella disponibilità della ditta richiedente.

Il presente provvedimento fa parte integrante del Nulla Osta prot.18143 del 26.02.2019.

L'Ispettore Ripartimentale delle Foreste  
**Dott. Francesco Trapani**



Responsabile procedimento \_\_\_\_\_ (se non compilato è il Dirigente proposto alla struttura organizzativa)  
Plesso \_\_\_\_\_, Piano \_\_\_\_\_, Stanza \_\_\_\_\_ Tel. 0923 \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_@regione.sicilia.it  
Orario e giorni di ricevimento: Lunedì dalle h. 10,00 alle h. 12,00; Mercoledì dalle h. 10,00 alle h. 12,00 e dalle h. 16,00 alle h. 18,00  
U.R.P.: tel. 091-7070845; e-mail: urp.corpoforestale@regione.sicilia.it



**CITTA' DI TRAPANI**  
Provincia di Trapani  
Medaglia d'Oro al Valor Civile  
3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

Prot. n. 35885  
del 19-04-2019

ASSESSORATO REGIONALE  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE AMBIENTE

24 APR 2019

ASSEGNAZIONE  
70202

All'Assessorato Territorio ed Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Area 2 - Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente  
Via Ugo La Malfa, 169  
**90146 Palermo**

pec: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

**OGGETTO: TP 22 RIF** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. - *"Ampliamento lotto denominato "TP S 1 della discarica ubicata in c.da Borranea nel territorio del Comune di Trapani" - Società: TRAPANI SERVIZI S.p.A.*  
Convocazione C.d.S. del 23.04.2019

Si riscontra la nota prot. n. 25199 del 12.04.2019 con la quale è stata convocata in data 23.04.2019 la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto.

Al riguardo e con specifico riferimento alla richiesta avanzata dal rappresentante dell'ARTA - DRU nel corso della conferenza di servizi del 14.03.2018, si comunica che questo settore con lettera prot. n. 24925 del 13.03.2018 ha già trasmesso la propria nota istruttoria riportante la situazione dei vincoli urbanistici ambientali e territoriali.

Tale quadro vincolistico viene integralmente confermato.

In ordine alle esigenze di tutela definite dall'art. 2 della L.R. n. 71/78 e ss.mm.ii. (*presenza di culture specializzate, irrigue, ...*) riconosciute dal vigente P.R.G. mediante tipizzazione con apposita **z.t.o. E.6 - Zona delle culture specializzate (viti, uliveti, serre)**, si riferisce che le particelle interessate dall'intervento in oggetto non ricadono in tale z.t.o., né che le stesse rientrano all'interno del limite dell'apposito Studio Agricolo Forestale redatto a supporto dello strumento urbanistico.

Per quanto riguarda, infine, i divieti di cui all'art. 10 della L. n. 353/2000, legge-quadro in materia di incendi boschivi, questo Comune al momento non dispone del relativo dato, ma in ogni caso l'intervento rientra fra le opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente segnatamente previste dall'art. 1, comma 1°, della L. 353/2000.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica  
*Salvatore D'Angelo, Architetto*

**II DIRIGENTE**  
**Arch. Vincenza Canale**

ASSESSORATO REGIONALE  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE AMBIENTE

24 APR 2019

ASSEGNAZIONE  
24654

**Settore 3°**  
**Urbanistica, SUAP, Commercio ed Attività Economiche**  
Sede: Via Libica n 12  
91100 TRAPANI

Sito internet: [www.comune.trapani.it](http://www.comune.trapani.it)  
e-mail: [terzo.settore@comune.trapani.it](mailto:terzo.settore@comune.trapani.it)  
pec: [terzo.settore@pec.comune.trapani.it](mailto:terzo.settore@pec.comune.trapani.it)  
Tel. 0923.590.066



**CITTÀ' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

M.E

Prot. n. 36111

del 29.04.2019

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Area 2 -Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente  
dell'ARTA  
via Ugo La Malfa ,169 -90146 PALERMO  
Pec [dipartimento.ambiente@cartmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@cartmail.regione.sicilia.it)

**E, p.c.**

Al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti  
Servizio 7 "Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti - A.I.A."  
dell' Assessorato Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
**PEC [dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it)**

**OGGETTO :** Conferenza dei Servizi Decisoria P.A.U.R. per il "Progetto per la realizzazione di un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi denominato TPS1 presso il sito di c.da Borranea nel territorio del comune di Trapani" di giorno 23.04.2019.

Codesto Assessorato per il contestuale esame degli interessi coinvolti nel procedimento, con nota prot. n. 25199 del 12.04.2018, assunta al prot. n.34600 del 16.04.2018 ha convocato questo Ente, nel cui territorio ricade la realizzanda vasca di discarica, alla Conferenza dei Servizi che avrà luogo in data 23.04.2019 presso i locali di codesto Dipartimento. Questo 7° Settore Ecologia Ambiente/Igiene e Sanità del medesimo Ente rassegna il presente **giudizio positivo**:

a. esclusivamente per gli aspetti di competenza del 7° Settore individuati dal Regolamento interno sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, così come riportati nella relazione istruttoria prot. n. 25004 del 13.03.2018 allegata al procedimento AIA avviato dal Dipartimento Rifiuti ed acque;

b. preso atto della copia digitale del progetto contenente gli elaborati integrativi trasmessa dalla Trapani Servizi S.p.A con nota prot. n. 10975 del 12.12.2018 assunta al prot. n. 114868 del 12.12.2018 costituita dai seguenti elaborati:

- Dichiarazione contributi agricoltura, non attinente le competenze di questo 7° Settore;
- Parere area 2+2 Serv.2, non attinente le competenze di questo 7° Settore ;
- RE0.5 - Piano di Monitoraggio e controllo rev.nov.2018 che se pur non attinente le competenze di questo 7° Settore consente di desumere alcuni dati utili alla propria valutazione;
- RE01-Relazione tecnica rev.nov.2018;
- RE11.0 - Piano Preliminare di Utilizzo, non attinente le competenze di questo 7° Settore;
- Relazione geologica, non attinente le competenze di questo 7° Settore;
- Sintesi, non attinente le competenze di questo 7° Settore;

**Settore VII**

Sede: via Libica c/o Autoparco Comunale  
91100 TRAPANI

**Sito internet:** [www.comune.trapani.it](http://www.comune.trapani.it)

e-mail: [giampaolo.festuccia@comune.trapani.it](mailto:giampaolo.festuccia@comune.trapani.it)

pec: [settimo.settore@pec.comune.trapani.it](mailto:settimo.settore@pec.comune.trapani.it)

Tel. 0923.590.733



**CITTÀ DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- Studio di impatto ambientale, non attinente le competenze di questo 7° Settore;
- TAV.1.2 – Planimetria viabilità interna;
- TAV.1.3-Planimetria generale dello stato di fatto;
- TAV.2- Carta dei vincoli, rev. nov. 2018 che se pur non attinente le competenze di questo 7° Settore consente di desumere alcuni dati utili alla propria valutazione;
- TAV.6.0-Planimetria sistemazione fondo vasca, non attinente le competenze di questo 7° Settore;
- TAV.8.0-Planimetria rete captazione percolato, rev. nov. 2018 che se pur non attinente le competenze di questo 7° Settore consente di desumere alcuni dati utili alla propria valutazione;
- TAV. 9.0-Planimetria regimentazione acque superficiali, rev. nov. 2018 che se pur non attinente le competenze di questo 7° Settore consente di desumere alcuni dati utili alla propria valutazione;
- TAV. 13.0- Allegati Piano Monitoraggio e Controllo che se pur non attinente le competenze di questo 7° Settore consente di desumere alcuni dati utili alla propria valutazione;;
- TAV.14.0-Planimetria captazione biogas rev. nov. 2018 che se pur non attinente le competenze di questo 7° Settore consente di desumere alcuni dati utili alla propria valutazione;

Tali elaborati, se pur non specifici ed esaustivi delle richieste d'integrazione avanzate da questo 7° Settore con nota prot. n. 25004 del 13.03.2018, sono sufficienti all'espressione del positivo giudizio con particolare riferimento:

1. all'avvenuta eliminazione della criticità rappresentata dalla tubazione di allontanamento del percolato precedentemente allocata nella vasca G. Di fatti, così come si evince dalla TAV. 9.0 rev. nov. 2018, le vasche di accumulo del percolato sono state previste a valle della realizzanda discarica raggiungibile per lo svuotamento dalla viabilità interna, così come la condotta di emergenza è stata posta in maniera adiacente la recinzione (ved. punto n. 10 della nota prot. n. 25004 del 13.03.2018);
2. al biogas prodotto dalla vasca che sarà del tutto autonomo da quello esistente così come si evince dalla TAV. 14.0 rev. nov. 2018 e dal paragrafo 3.8 dell'elaborato RE.01 rev. nov. 2018-Relazione tecnica (ved. punti n. 13 e n. 14 della nota prot. n. 25004 del 13.03.2018);
3. all'aggiornamento ed ampliamento dei dati di pioggia registrati presso la stazione pluviometrica di Trapani previsti negli elaborati integrativi relativi al periodo 1928- 2013 (ved. punto n. 5 della nota prot. n. 25004 del 13.03.2018);
4. preso atto del D.A. n. 143/gab del 4.04.2019 e del relativo parere del C.T.S. n. 59/2019 con il quale l'Assessore regionale esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto in oggetto ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 tenendo conto:
  - che il sito di discarica è unico e che all'interno della stesso coesistono:
    1. n. 2 soggetti IPPC di cui uno è espresso dalla Trapani Servizi S.p.A. relativamente alle vasche "F" ed "F ampliamento", 1^ modifica sostanziale, 2^ modifica sostanziale, l'altro dal Comune di Trapani titolare dell'AIA rilasciata con D.D.G.n. 614/2008 relativamente alle vasche "G" ed "H";

**Settore VII**

Sede: via Libica c/o Autoparco Comunale  
91100 TRAPANI

**Sito internet:** [www.comune.trapani.it](http://www.comune.trapani.it)  
e-mail: [giampaolo.festuccia@comune.trapani.it](mailto:giampaolo.festuccia@comune.trapani.it)  
pec: [settimo.settore@pec.comune.trapani.it](mailto:settimo.settore@pec.comune.trapani.it)  
Tel. 0923.590.733



**CITTÀ DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

2. n. 10+2 vasche di discarica di cui n. 2+2 ("F" ed "F ampliamento", 1^ modifica sostanziale, 2^ modifica sostanziale), della Trapani Servizi ancora in coltivazione e n. 8 di proprietà del comune di Trapani denominate "A", "B", "B1", "C", "D", "E", attivate con provvedimenti prefettizi etc., "G" ed "H" come superiormente detto con AIA di cui al DDG n.614/2008, nessuna delle quali è in coltivazione ancorché gestite dalla medesima società Trapani Servizi s.p.a;

3. che la superiore coesistenza, determinando l'uso promiscuo delle infrastrutture e dei presidi di controllo (viabilità, uffici, sistema abbattimento polveri, servizi igienici - scarico reflui del tipo domestico ex parte 3^ del D.L.vo 152/2016, centraline di rilevamento, piezometri, vasche di accumulo del percolato proveniente dai lotti di proprietà comunale non più in coltivazione assunti come punti di controllo della realizzanda discarica etc.), non consente di gestire in maniera univoca/inequivocabile una potenziale contaminazione dell'ambiente, per motivi non dipendenti da questo Ente, dal che sarebbe di difficile attribuzione, ad esempio, l'eventuale sfioramento delle CSC della qualità dell'aria, nonché delle acque sotterranee, a mezzo dei pozzi spia/piezometri, etc. (ved. punti n. 2, n.9, n. 11, n.12 e n. 16 della nota prot. n. 25004 del 13.03.2018). Per le motivazioni sopra riportate sarebbe opportuno che codesto Assessorato con il P.A.U.R. desse riconoscimento giuridico alla situazione di fatto che vede la società totalmente partecipata da questo Ente, Trapani Servizi S.p.A., gestire l'area di discarica nella sua interezza con spese a carico del bilancio comunale. Non rilevano per questo Settore, ai fini dell'espressione del giudizio positivo, i mancati chiarimenti ai punti n. 3, n.17 ed ultimo periodo della nota prot. n. 25004 del 13.03.2018 che dovranno trovare riscontro nel giudizio che verrà espresso dal 3° Settore/Urbanistica e Patrimonio congiuntamente al 6° Settore/LL.PP.-Espropri di questo Ente con particolare riferimento alla proprietà delle aree.

Per quanto sopra riportato

Si osserva che:

1. il parere del C.T.S. n. 59/2019 reca un giudizio di conformità dell'area oggetto di intervento al PRG del comune di Trapani (ved. pag.10 che così recita "la zona ove ricade la vasca...è conforme allo strumento urbanistico del comune di Trapani..." che non trova riscontro né nei pareri del 3° Settore di questo Ente (ved. nota prot.n. 24925 del 13.03.2018), né nell'elaborato RE.0.1-Relazione Tecnica Rev. Nov. 2018 che al paragrafo 2.2 così recita " ..il lotto in esame ..risulta solo parzialmente conforme allo strumento urbanistico...e necessita di **variante urbanistica**" da cui si evince la non conformità del progetto al PRG.

Si ribadisce la necessità che il Piano Economico Finanziario, prima della definitiva approvazione da parte dell'Assessorato Regionale competente, venga modificato secondo le indicazioni fornite al punto n.15 della nota prot. n. 25004 del 13.03.2018 ed integrato prevedendo a favore di questo Ente gli oneri di mitigazione ambientale.

**Il Responsabile del Procedimento**

Ing. G. Festuccia

**Il Dirigente**

Arch. R. Quatrosi

**Settore VII**

Sede: via Libica c/o Autoparco Comunale  
91100 TRAPANI

**Sito internet:** [www.comune.trapani.it](http://www.comune.trapani.it)

e-mail: [giampaolo.festuccia@comune.trapani.it](mailto:giampaolo.festuccia@comune.trapani.it)

pec: [settimo.settore@pec.comune.trapani.it](mailto:settimo.settore@pec.comune.trapani.it)

Tel. 0923.590.733

ALP, F



Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Siciliana  
VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI  
TEL. (0923) 805111 - FAX (0923) 873745  
Codice Fiscale - P. IVA 02353280915

Dipartimento di Prevenzione  
Unità Operativa Distrettuale d'Igiene e Sanità Pubblica di Trapani e Pantelleria  
Dirigente Medico Responsabile Dott. Roberto Mollica

Prot. n° 638

Trapani 03/05/2019

PARERE IGIENICO-SANITARIO PREVENTIVO SU PROGETTO

A seguito dell'istanza presentata dal Sig. Ing.

Luigi Maria Ghermotta

Tendente ad ottenere il parere igienico-sanitario preventivo relativo al progetto:

Realizzazione di un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi denominato "PSC"

da realizzare in

Trapani Via/Piazza P.le Borromini

di proprietà di

Comune Trapani

avendo esaminato la relazione tecnica e le relative planimetrie,

ESPRIME

Parere, sotto il profilo igienico-sanitario,

☒ Favorevole

☐ Sfavorevole

☐ Favorevole alle seguenti condizioni:

|                                 |
|---------------------------------|
| CITTÀ DI TRAPANI<br>Settore VII |
| - 3 MAG. 2019                   |
| Prot. N. 38972                  |



IL DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE

Dr. Roberto Mollica

IL DIRIGENTE MEDICO IGIENISTA

DISTRETTO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

DI TRAPANI

Dott. Timo Vincenzo

Indirizzo: Via Dei Saraceni n° 2 - 91100 - Trapani



0923 24500



0923 24204



igiene.trapani@libero.it



roberto.mollica@asptrapani.it



igienepubblica.tp\_pant@pec.asptrapani.it

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**  
**ASSESSORATO REGIONALE**  
**INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'**  
Dipartimento Regionale Tecnico  
**UFFICIO DEL GENIO CIVILE**  
Unità Operativa 4  
"Geologia ed Assetto Idrogeologico  
del Territorio"  
**TRAPANI**

Trasmissione via PEC

Trapani li **09 MAG. 2019**

Risposta a Vostre note del  
prot.92573 del 02/05/2019  
prot.89084 del 24/04/2019  
prot.82504 del 15/04/2019  
prot.268241 del 21/12/2018

Unità Operativa 4 - prot. **97867 -**

OGGETTO: art.13 Legge 2/2/1974 n°64 (art.89 D.P.R.380/2001 - art.5 L.R.65/81 - art.6 L.R.10/91)  
**CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 10/05/2019 (art.27-bis D. Lgs. 152/2006 e succ. / art. 9-10-11-12 Legge 24/11/2000 n.340 e succ.) - VARIANTE URBANISTICA RELATIVA AL PROGETTO TP22 RIF17 DI AMPLIAMENTO DENOMINATO LOTTO TP S1 DELLA DISCARICA UBICATA IN LOC. BORRANEA OLTRE ALLA REALIZZAZIONE DEI SERBATOI DI STOCCAGGIO PERCOLATO (cap.25 mc) E ALLA STRADA DI SERVIZIO (vedi tav. 3.0 e tav. 6.0) - COMUNE DI TRAPANI**

Ditta: TRAPANI SERVIZI SPA  
Riferimenti catastali: come da tav. 3.0 allegata;

Spett/le

**ASSESSORATO REGIONALE**  
**TERRITORIO ED AMBIENTE**  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Area 2 - Coordinamento Uffici  
Territoriali dell'Ambiente  
via Ugo La Malfa, 169  
**90146 - PALERMO**

Con riferimento alle note che si riscontrano pervenute via posta elettronica (PEC); visti gli elaborati progettuali e geologici trasmessi digitalmente, in allegato si rilascia il provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 02/02/1974 n°64 e succ. in ordine alla pratica in argomento.

Si precisa che il presente provvedimento risulta essere parte integrante del verbale finale di conferenza dei servizi, in quanto riporta prescrizioni che subordinano le procedure di realizzazione delle opere previste.

VISTO: L'INGEGNERE CAPO  
(Giancarlo Teresi)



IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.4  
(Dott. Geol. Michele Meo)





Regione Siciliana  
**ASSESSORATO REGIONALE  
 INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'**

Dipartimento Regionale Tecnico

**UFFICIO DEL GENIO CIVILE**

**Unità Operativa 4**

**"Geologia ed Assetto Idrogeologico del Territorio"  
 TRAPANI**

Vista la nota del Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente, pervenuta a quest'Ufficio in data 02/05/2019 ed acclarata al prot.92573 (note precedenti: prot.268241 del 21/12/2018, prot.82504 del 15/04/2019, prot.89084 del 24/04/2019) quale la Ditta **TRAPANI SERVIZI SPA** di concerto con l'**ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE**, attraverso indicazione di conferenza dei servizi presso lo stesso Assessorato Regionale, chiede il rilascio del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.13 Legge 02/02/1974 n.64 e succ. (parere tecnico di compatibilità geomorfologica) in ordine alla **VARIANTE URBANISTICA RELATIVA AL PROGETTO TP22 RIF17 DI AMPLIAMENTO DENOMINATO LOTTO TP S1 DELLA DISCARICA UBICATA IN LOC. BORRANEA OLTRE ALLA REALIZZAZIONE DEI SERBATOI DI STOCCAGGIO PERCOLATO (cap.25 mc) E ALLA STRADA DI SERVIZIO (vedi tav. 3.0 e tav. 6.0) - COMUNE DI TRAPANI** (Ditta: TRAPANI SERVIZI SPA), nel N.C.T. come da riferimenti catastali riportati nella tav. 3.0 (planimetria catastale) allegata, datato Novembre 2018 ed allegato alla predetta nota.

- VISTO art.13 Legge 02/02/1974 n°64 e succ.;
- VISTO art. 5 L.R.11/04/1981 n°65;
- VISTO art. 52 e art. 83 D.P.R. 06/06/2001 n°380;
- VISTO art. 89 D.P.R. 06/06/2001 n°380;
- VISTO art.6 L.R. 10/91 e succ.;
- VISTO D.M.II.TT. 14/01/2008 punto 6.1.1 e circ. 2/2/2009 n.617/C.S. LL.PP.;
- VISTO Circ. 3/DRV del 20/06/2014 - A.R.T.A. (Dip. Urbanistica) - Regione Sicilia;
- VISTO Circ. n°01 del 14/01/2014 - A.R.T.A. (Dip. Urbanistica) - Regione Sicilia;
- VISTA Circ. n°57027 del 15/10/2012 - A.R.T.A. (Dip. Urbanistica) - Regione Sicilia;
- VISTA Circ. n°2222 del 31/01/1995 - A.R.T.A. (Dip. Urbanistica) - Regione Sicilia;
- VISTO R.D. del 27/07/1904 n°523;
- VISTO parere Consiglio di Stato - Sez.IV° Dec.03/09/2001 n°4620;
- VISTO Legge 11/05/1999 n°152 e succ.;
- VISTO L.R. 27/12/1978 n°71;
- VISTO L.R. 15/05/1986 n°27;
- VISTO D.M.LL.PP. 11/03/1988 e succ.;
- VISTO Circ.Min.LL.PP.24/09/1988 n°30483;
- VISTO D.P.R. 24/05/1988 n.236 e succ.;
- ESAMINATO il progetto di che trattasi a firma dell'Ing. Carlo Maria Guarnotta e costituito da:

- 1) Relazione tecnica;
  - 2) Stralcio S.U. vigente, topografico e catastale;
  - 3) Planimetrie stato di fatto;
  - 4) Planimetrie di progetto, piante e sezioni
  - 5) Planivolumetrico quotato
- VISTO lo studio geologico redatto dal Geol. Gaetano Rizzuto, comprendente:
    - 1) Relazione geologica (con allegate: carta geologica, geomorfologica, idrogeologica, litotecnica, suscettività geologica e pericolosità geologiche/sismiche);
    - 2) Studio della pericolosità sismica (con l'esecuzione di specifiche indagini geognostiche

estese fino ad una profondità minima di 30 mt ed eseguite con le modalità, forma e contenuti come da D.M.II.TT. 14-01-2008 e succ. / Circ. M. II.TT. 2/2/2009 n.617 / Circolare 3/DRV del 20/06/2014 - A.R.T.A. Dip. Urbanistica - Regione Sicilia);  
 - CONSIDERATO che l'area di progetto non risulta interessata dal "Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico" (D.A.R.T.A. n°298/41 del 04/07/2000 e succ. agg.) e dal vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (D.A.R.T.A. n°543 del 25/07/2002 - classi di rischio R1, R2, R3 ed R4), così come risulta nell'allegata dichiarazione a firma del Geol. Gaetano Rizzuto.  
 - FATTI SALVI vincoli, obblighi e prescrizioni, derivanti da ogni altra disposizione di Legge e/o da altri Enti coinvolti.

A seguito delle risultanze complessive riportate negli elaborati pervenuti

### **ESPRIME PARERE**

che in linea di massima l'elaborato progettuale trasmesso dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Area 2 C.U.T.A (procedura di conferenza dei servizi presso il Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Palermo) relativo al progetto di VARIANTE URBANISTICA di che trattasi, appare compatibile ai fini della verifica delle previsioni progettuali (ubicazione ed ingombro volumetrico delle opere previste) con le condizioni geologiche e geomorfologiche dell'area interessata.

Il presente parere favorevole non esime i Privati e la Pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a quest'Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dalla Legge 02/02/1974 n.64 e succ. per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato e pubblico (urbanizzazioni), corredando il progetto esecutivo con elaborati geologici e geotecnici contenenti i risultati delle indagini geognostiche di dettaglio (parametri geotecnici dei terreni di sedime) per la verifica progettuale.

Quanto sopra in conformità con le disposizioni dettate dal D.M.LL.PP. 11/03/1988 e succ., D.M.II.TT. 14/01/2008 e succ., in tale sede quest'Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto dello strumento urbanistico vigente correlandolo con lo stato dei luoghi. Il presente provvedimento, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme contenute nella Legge 02/02/1974 n°64 e succ. e O.P.C.M. 20/03/2003 n°3274 e succ..

Si raccomanda di limitare al massimo le opere di sbancamento, sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardino l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie, in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica.

Inoltre, in fase esecutiva, siano poste in essere le opportune opere di canalizzazione delle acque superficiali.

Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento delle stesse, sul suolo e/o sottosuolo, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 11/05/1999 n°152 succ. e L.R.26/03/2002 art.116 e succ.. E' indispensabile, infine, che siano scrupolosamente osservate ed attuate le indicazioni e prescrizioni contenute nello studio geologico allegato, a corredo del suddetto progetto. Per quant'altro non contenuto nello studio geologico allegato, si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nello studio geologico dello strumento urbanistico generale vigente, nonché si fa obbligo di mantenere i limiti di zonizzazione identificati dallo studio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. 4  
 (Dott. Geo. Michele Meo)

VISTO: L'INGEGNERE CAPO  
 (Giancarlo Teresi)



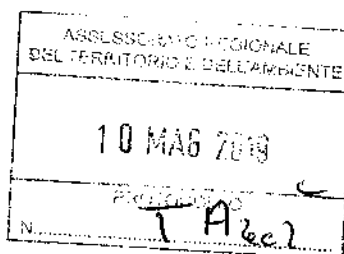
(datato nota allegata)



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
Posta certificata del Dipartimento;  
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani**

via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani  
tel. 0923-808111 ~ fax 0923-23423  
e-mail: [soprint@regione.sicilia.it](mailto:soprint@regione.sicilia.it)  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprint](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprint)  
Posta certificata della Soprintendenza:  
[soprint@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprint@certmail.regione.sicilia.it)



Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

**Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali**  
via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani

Unità Operativa 3 – Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici  
tel. 0923 – 808218 / 808221  
e-mail: sopritp.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. n.

del

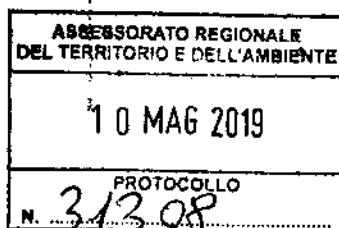
Trapani Prot. n. **2379** del **- 9 MAG. 2019**

**Allegati n.**

**Trasmissione via PEC**  
([departamento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:departamento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it))  
([notifiche@pec.trapaniservizi.it](mailto:notifiche@pec.trapaniservizi.it))

Posizione **PP.UU. XXII – 1903**

Oggetto: **COMUNE DI TRAPANI** – C/da Borranea – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - *"Ampliamento lotto denominato "TPS1" della Discarica Borranea nel territorio del Comune di Trapani."* – **Indizione e Convocazione Conferenza di Servizi Conclusiva del 10/05/19.**  
Società: **"TRAPANI SERVIZI S.p.A."**



All'Assessorato Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
**Area 2 – Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente**  
Via Ugo La Malfa, 169 – 90146 PALERMO

**E p. c.**

**Alla "Trapani Servizi S.p.A."**  
Via del Serro s.n. - C/da Belvedere - 91100 TRAPANI

In riscontro alla Vs. nota recante n. di prot. 28577 del 30/04/19 qui pervenuta con PEC assunta al prot. n. 4378 del 02/05/19, di convocazione di Conferenza di Servizi conclusiva per il 10/05/19 volta al rilascio del P.A.U.R. relativa alle opere in argomento; considerato che, con nota n. di prot. 4999 del 23/10/18 (che si allega in copia), la Scrivente ha comunicato che l'area d'intervento non risulta gravata da vincoli paesaggistici e/o archeologici non ravvisando, pertanto, motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento. Ciò premesso, con la presente, si comunica che per precedenti impegni assunti, il funzionario incaricato non parteciperà alla suddetta conferenza.

**Il Dirigente dell'Unità Operativa**  
**Arch. Girolama FONTANA**

**Il Soprintendente**  
**Dott. Riccardo GUAZZELLI**

|                                          |                               |        |               |       |      |                                                |              |                      |                                |
|------------------------------------------|-------------------------------|--------|---------------|-------|------|------------------------------------------------|--------------|----------------------|--------------------------------|
| Responsabile procedimento                | Arch. Girolama Fontana        | stanza | 33            | piano | 3°   | telefono                                       | 0923 808 208 | e_mail               | sopritp.uc3@regione.sicilia.it |
| Funzionario incaricato                   | Dot. Arch. Antonino Mazzara   | stanza | 32            | piano | 3°   | telefono                                       | 0923 808210  | Durata procedimento: |                                |
| Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP): | urpsopritp@regione.sicilia.it |        | Responsabile: |       | nome | cognome                                        | stanza       | piano                | tel.                           |
| Orario e giorni ricevimento              |                               |        |               |       |      | Lunedì 10.00 – 13.00 e Mercoledì 15.30 – 17.30 |              |                      |                                |



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
Posta certificata del Dipartimento:  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

### Soprintendenza per i Beni

### Culturali e Ambientali di Trapani

via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani  
tel. 0923-808111 - fax 0923-23423  
e-mail: [sopritp@regione.sicilia.it](mailto:sopritp@regione.sicilia.it)  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprinte](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprinte)  
Posta certificata della Soprintendenza:  
[sopritp@certmail.regione.sicilia.it](mailto:sopritp@certmail.regione.sicilia.it)

Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali  
via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani

Unità Operativa 3 - Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici  
tel. 0923 - 808218 / 808221  
e-mail: [sopritp.uo3@regione.sicilia.it](mailto:sopritp.uo3@regione.sicilia.it)

Rif. nota: Prot. n. del

Trapani Prot. n. **4999** del **23 OTT. 2018**

Allegati n.

**Trasmissione via PEC**  
([area\\_2@pec.territorioambiente.it](mailto:area_2@pec.territorioambiente.it))  
([notifich@pec.trapaniservizi.it](mailto:notifich@pec.trapaniservizi.it))

Posizione PP.UU. XXII - 1903

Oggetto: **COMUNE DI TRAPANI** - C/da Borrahea - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - *"Ampliamento lotto denominato "TPS1" della Discarica Borrahea nel territorio del Comune di Trapani."* - **Convocazione Conferenza di servizi del 24/10/18.**

Richiedente: **"Gestore I.P.P.C. Trapani Servizi S.p.A."**

All'Assessorato Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
**Area 2 - Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente**  
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 PALERMO

E p. c.

Alla **"Trapani Servizi S.p.A."**  
Via del Serro s.n. - C/da Belvedere - 91100 TRAPANI

In riscontro alla Vs. nota recante n. di prot. 64358 del 19/10/18 qui pervenuta con PEC assunta al prof. n. 9863 del 22/10/18, di convocazione di Conferenza di Servizi per il 24/10/18 volta al rilascio del P.A.U.R. relativa alle opere in argomento;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D. A. n. 6683 del 29/12/16 dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella Provincia di Trapani, oltre il successivo D. A. n. 2694 del 15/06/17 di rettifica di adozione del primo;

**VISTA** la documentazione progettuale qui pervenuta, a cura del Gestore I.P.P.C. Trapani Servizi S.p.A., in data 27/02/18 al prot. n. 1959 e successivamente al prot. 2678 del 16/03/18;

**VISTO** il D. A. n. 2289 del 18/05/18, di rettifica delle tavole cartografiche 21.2 *"Beni Paesaggistici"* e 22.2 *"Regimi Normativi"*, recante ulteriori integrazioni e correzioni apportate al Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della Provincia di Trapani;

**CONSIDERATO** che, dall'esame degli elaborati pervenuti, l'area d'intervento, per effetto delle modifiche introdotte dal D. A. n. 2289 del 18/05/18 soprarichiamato, **non risulta gravata da vincoli paesaggistici e/o archeologici;**

**PERTANTO**, per quanto sopra, **questa Soprintendenza non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.**

Si comunica, inoltre, che nessun rappresentante di questo Ufficio parteciperà alla C.d.S. in oggetto.

Il Dirigente dell'Unità Operativa  
Arch. Girolama FONTANA

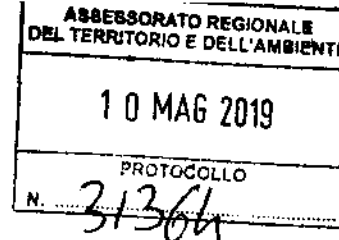


Il Soprintendente  
Dott. Riccardo GUZZELLI

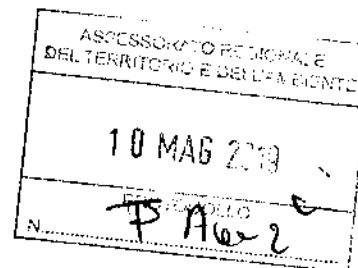
|                                          |                                                                                  |               |              |        |       |          |              |                      |                                                                                    |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|--------|-------|----------|--------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Responsabile procedimento                | Arch. Girolama Fontana                                                           | stanza        | 33           | piano  | 3°    | telefono | 0923 808 208 | e_mail               | <a href="mailto:sopritp.uo3@regione.sicilia.it">sopritp.uo3@regione.sicilia.it</a> |
| Funzionario incaricato                   | Dott. Arch. Antonino Mazzara                                                     | stanza        | 32           | piano  | 3°    | telefono | 0923 808210  | Durata procedimento: |                                                                                    |
| Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP): | <a href="mailto:urpsopritp@regione.sicilia.it">urpsopritp@regione.sicilia.it</a> | Responsabile: | nome cognome | stanza | piano | tel.     |              |                      |                                                                                    |
| Orario e giorni ricevimento              | Lunedì 10,00 - 13,00 e Mercoledì 15,30 - 17,30                                   |               |              |        |       |          |              |                      |                                                                                    |



**CITTA' DI TRAPANI**  
Provincia di Trapani  
Medaglia d'Oro al Valor Civile



## Decreto del Sindaco



Proposta n. 07 2429/2019

**Decreto n. 28 del 09/05/2019**

**Oggetto: OGGETTO TP22/RIF 17, PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) EX ART. 27-BIS DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 E S.M.I. AMPLIAMENTO LOTTO DENOMINATO TPS1 DELLA DISCARICA UBICATA IN C.DA BORRANEA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRAPANI , SOCIETÀ TRAPANI SERVIZI S.P.A..**

### IL Sindaco

#### Premesso che:

- la Trapani Servizi S.p.A con nota del 07/12/2017 (prot. DRA n. 84886 dell'11/12/2017), integrata con nota prot.n.1476 del 22.02.2018 (prot. DRA n. 11895 del 23.02.2018, ai sensi dell' art.23, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ha chiesto la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e, ai sensi dell'art.29 ter del medesimo decreto e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nell'Ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico (P.A.U.R.) , ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006, per le *".....opere di ampliamento lotto denominato TPS1 della discarica Borranea nel territorio del Comune di Trapani"* ricadente nelle particelle 51, 473, 474, 475, 476 e 477 del Foglio di Mappa 284 del Comune di Trapani (in variante allo strumento urbanistico vigente), *ha chiesto l'assenso sul sito per la realizzazione di un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi denominato TPS1, presso il sito di c.da Borranea nel territorio del Comune di Trapani";*

- L'intervento di che trattasi è inserito nell' O.C.D.P.C. n. 513/2018 che così recita:

- *al comma 3 dell'art. 2 "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità";*
- *al comma 1 dell'art.5 " Per la realizzazione dell' attivita' di cui alla presente ordinanza..... il commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:*
  - a. regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5,6, secondo comma, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 19, 20;*
  - b.regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 37, 38, 39, 40, 41,42 e 119;*
  - c. legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10 bis,14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni;*

Decreto. n. 28 del 09/05/2019 pag. 1/5

*d. decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72;*

*e. decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49;*

*f. leggi della Regione Siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 e n. 12 del 12 luglio 2011 e succ. mod. e integrazioni e ogni altra legge e disposizione regionale strettamente connessa alle attività previste dalla presente ordinanza e alle norme dalla stessa derivate.*

• *Per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, il commissario delegato ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

- il Comune di Trapani è Socio Unico della Società partecipata al 100 % Trapani Servizi S.p.A. che per altro gestisce anche le vasche di discarica esaurite di proprietà del medesimo comune denominate "A,B,B1,C,D,E,G,H" site nella medesima area di discarica ove insistono per altro le vasche denominate "F, F ampliamento, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> modifica sostanziale";

- l'area oggetto dell'intervento ricade in parte in Z.T.O. Ftec " *Attrezzature tecnologiche ,Discarica R.S.U.*" ed in parte in Z.T.O. "E3 *zona agricola di rispetto e mascheramento degli impianti tecnologici*", così come si evince dalla nota prot. n. 24925 del 13.03.2018, dal certificato di destinazione urbanistica n.284 del 13.09.2018, rilasciati dal 3° Settore di questo Ente.

#### **Preso atto:**

**a)** del verbale di conferenza di servizi tenutasi:

1. il 14/03/2018, presso i locali dell' Ass.to Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Settore 7, Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti , ex art. 29 sexies del D.L.gs n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il rilascio dell' A.I.A., il quale è parte integrante e sostanziale della presente se pur non materialmente allegato, di cui in particolare si richiama quanto richiesto dal rappresentante ARTA/DRU in ordine all'assenso sindacale alla scelta del sito;

2. il 24/10/2018, presso i locali dell' Ass.to Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Area 2 - Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.L.gs n. 152/2006 e ss.mm.ii., prima seduta, per acquisire il parere delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimere parere ai sensi dell'art.25 comma 1 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i. al fine del rilascio del P.A.U.R., il quale è parte integrante e sostanziale della presente se pur non materialmente allegato;

3. il 23/04/2019, presso i locali dell'Ass.to Regionale All'Ass.to Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Area 2 - Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.L.gs n. 152/2006 e ss.mm.ii., seconda seduta, per acquisire il parere delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati, al fine del rilascio del P.A.U.R., il quale è parte integrante e sostanziale della presente se pur non materialmente allegato. Dallo stesso si evince che:

- il Servizio 1 - Valutazioni Ambientali - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente - ARTA ha rilasciato il D.A. n. 143/GAB del 04/04/2019 con il quale è stato espresso

giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (VIA);

- l' ARPA Sicilia ST Trapani – Controlli Ambientali, con nota prot n. 21052 del 23/04/2019 ha espresso parere favorevole con delle osservazioni e prescrizioni;

- il Presidente della Conferenza dei Servizi, preso atto che ai fini della variante allo strumento urbanistico, occorre ancora acquisire il parere del genio civile di Trapani....nonché l'assenso delle amministrazioni il cui provvedimento secondo le disposizioni del diritto dell'unione deve essere espresso, tra cui il presente assenso;

**b)** che il Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale dell' ARTA con nota prot.n. 8213 del 3.05.2019, assunta al prot.n. 39062 del 3.05.2019, ha osservato che *"....questo ufficio non potrà esprimere il parere di propria competenza se non in presenza del più volte citato e richiesto assenso sindacale"*;

**c)** che la proprietà delle aree interessate dall'intervento e più precisamente particelle 51, 473, 474, 475, 476 e 477 del Foglio di Mappa 284 del Comune di Trapani sono di proprietà della predetta società, così come si evince dallo *" Elaborato RE.0.1 Revisione1 Novembre 2018 che così recita "...Le suddette particelle risultano di proprietà della Trapani Servizi S.p.a. giusti atti di compravendita del 11/06/09 rep 60761 e del 13/09/18 rep 67693..."*;

**d)** della nota prot.n. 16179 del 18.04.2018 e della nota trasmessa a mezz PEC del 18.04.2019, assunta al prot.n.,35889 del 19.04.2019 del Libero Consorzio Comunale di Trapani che attesta la non competenza ad esprimere parere in quanto organo di controllo in fase operativa;

**e)** della nota prot.n. 18143 del 26.02.2019, integrata con nota prot.n.19119 del 28.02.2019, con la quale il Comando del Corpo Forestale Servizio 16 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – U.O. 45 – Attività di vigilanza sul territorio – il N.O. con delle condizioni ai fini del vincolo idrogeologico;

**f)** della nota prot. n. 2072 del 23/04/2019 nella quale ribadisce il contenuto della propria nota prot. n. 4999 del 23/10/2018 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani in cui si attesta che l'area non risulta gravata da vincoli paesaggistici e/o archeologici;

**g)** della nota prot. n. 35885 del 19/04/2019 del 3° Settore Urbanistica, SUAP, Patrimonio di questo Ente con la quale sono state fornite ulteriori specificazioni sui vincoli che comunque non sono ostativi alla variante;

**h)** della nota pec del 6° Settore di questo Ente con la quale il Dirigente dichiara che nessuna competenza attiene detto settore;

**i)** della nota prot. n. 36111 del 19/04/2019 del 7° Settore Servizi per l'Ambiente che esprime giudizio positivo alla realizzazione dell'intervento;

**l)** del parere igienico-sanitario preventivo su progetto favorevole espresso dall'ASP n. 9 di Trapani - Dipartimento di Prevenzione - Unità operativa Distrettuale d'igiene e Sanità

Pubblica di Trapani e Pantelleria prot. n. 638 del 03/05/2019 assunta a NS. prot. n. 38972 del 03/05/2019;

**m)** dell'art. 216 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie" che così recita *"Chiunque intende attivare una fabbrica o manifattura, compresa nel sopra indicato elenco, deve quindici giorni prima darne avviso per iscritto al podestà, il quale, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne la attivazione o subordinarla a determinate cautele..."*, che deve essere supportato dal parere riportato al punto precedente;

**n)** dell'art.208 comma 6 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. che così recita *"Entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei servizi..... L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";*

**o)** del parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia, inerente l'art.27 del D.Lgs 22/97, oggi art.208 del D.L.voo 152/2006 che così recita *".....infatti sia laproduzione in conferenza del preventivo assenso del Consiglio Comunale sulla variante urbanistica....produrrebbero un aggravamento del procedimento non previsto dal legislatore e contrastante con la predetta esigenza di celerità dello stesso.....la mancata previsione espressa,nell'art. 27 del Decreto Ronchi, di una partecipazione dell'organo consiliare lascia presumere..che il legislatore abbia inteso concentrare sull'organo di vertice del comune la valutazione della compatibilità urbanistica del progetto in modo da assicurare....maggiore celerità al procedimento di approvazione del progetto...."*

#### **Visto**

- L'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;
- Il D.L.gs 267/2000;
- Lo Statuto comunale;
- Il D.L.gs 152/2006;

#### **DECRETA**

- di manifestare la volontà e la determinazione politica di procedere alla realizzazione dell'opera, quindi di rilasciare l'assenso sul sito individuato nelle particelle 51, 473, 474, 475, 476 e 477 del Foglio di Mappa 284 del Comune di Trapani per la realizzazione in variante allo strumento urbanistico dello **"Ampliamento lotto denominato "TPS1" della discarica ubicata in c.da Borraanea nel territorio del Comune di Trapani - Società Trapani Servizi S.p.A"**;

- per le funzioni attribuite allo scrivente dall'art. 216 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie" e dall'art.50 del D.L.gs 267/2000 e s.m.i. esprime il proprio N.O., preso atto del parere ASP.

Trapani, li 09/05/2019

**IL DIRIGENTE**



**IL SINDACO  
TRANCHIDA GIACOMO**

*(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)*

**In data 09/05/2019**



ST Trapani

ST 1 - Controlli Ambientali

Cod. titolare: 01.09.00

Riferimento prot n. 28577 del 30/04/2019

Allegato parere n. 21052 del 23/04/2019

**Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Area 2 - Coordinamento UTA**

[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

**Assessorato Regionale Energia e Servizi di  
Pubblica Utilità**

**Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
Servizio 7 - Autorizzazioni**

[dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it)

e p.c.

**Comune di Trapani**

[gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it](mailto:gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it)

**Società Trapani Servizi SpA**

[notifiche@pec.trapaniservizi.it](mailto:notifiche@pec.trapaniservizi.it)

**OGGETTO:** TP 22 RIF 17 - PAUR ex art 27-bis del D Lgs 152/2006 - "Ampliamento lotto denominato TPS1 della discarica ubicata in contrada Borraanea nel territorio del Comune di Trapani" - Società Trapani Servizi SpA.  
Conferenza di Servizi del 10 maggio 2019.

Con riferimento alla procedura in oggetto, alla luce del parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) ex art. 29quater c. 6 D.Lgs. 152/06 di questa Agenzia prot. n. 21052 del 23/04/2019, la Società proponente ha trasmesso il PMC revisionato, RE.05 rev. 2 di aprile 2019 (prot. ARPA n. 22672 del 06/05/2019), nel quale ha recepito la maggior parte delle prescrizioni contenute nel parere stesso.

Nel seguito si elencano gli aspetti del PMC che, sulla base del parere 21052/2019, necessitano di essere compiutamente recepiti nel PMC. Per facilitare la lettura, si fa riferimento alla numerazione per punti del parere.

Punto 4, non si condivide le previsione del PMC di non effettuare i controlli del biogas diffuso dalla superficie della nuova vasca TPS1. Le modalità e le frequenze di tali controlli dovranno essere concordate preventivamente dal proponente/gestore con questa Agenzia.

Punto 6.1, nel prendere atto che il proponente ha implementato una specifica sezione relativa al consumo di materie prime, si chiede di riportare in forma tabellare le materie prime, le rispettive unità di misura, la frequenza e le modalità di registrazione dei consumi.

Punto 6.2, la tabella con l'individuazione del personale responsabile dell'attuazione del piano dovrà essere compilata non appena disponibili i nominativi delle figure responsabili/addette, e comunque prima dell'avvio dei conferimenti presso la nuova vasca TPS1.

Punto 6.4, nel prendere atto che il proponente effettuerà campagne olfattometriche come riportato al par. 5.6 del PMC, si ribadisce che queste siano effettuate con frequenza semestrale.



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Via San Lorenzo 3-2/a - 90146, Palermo

C.F. 97459170322 - P.IVA 05086340829

[www.arpa.sicilia.it](http://www.arpa.sicilia.it) - e-mail: [arpa@arpa.sicilia.it](mailto:arpa@arpa.sicilia.it) - PEC: [arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it)

Pagina 1 di 2



Punto 6.6, per facilitare l'esecuzione dei controlli da parte di questa Agenzia si reitera al proponente la richiesta di implementare apposito paragrafo/sezione relativa ai rifiuti prodotti dall'installazione, quali ad es. il percolato ed i fanghi provenienti dalla pulizia periodica delle vasche di sedimentazione disoleazione delle acque di prima pioggia e del lavaggio ruote, rifiuti da attività di manutenzione mezzi, eventuali rifiuti non ammissibili, ecc. Per ciascuno dei rifiuti prodotti dovranno essere indicate le modalità di gestione e gli autocontrolli che il gestore effettuerà periodicamente.

Inoltre si chiede di integrare nella revisione anche quanto segue.

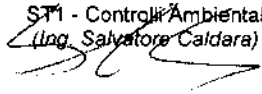
- Inserire in tab. 5.1 (elenco dei controlli che il gestore deve eseguire) le emissioni convogliate dal biofiltro che sarà installato in fase di gestione post-operativa e la frequenza dei controlli, riportando in separata tabella, nell'apposito paragrafo, l'elenco dei parametri ed i metodi per la loro determinazione.
- Dal par. 6.2, relativo ai controlli sulle acque superficiali, deve essere eliminato il riferimento ai limiti di tab. 4 all. 5 parte quarta D.Lgs. 152/06 in quanto non attinente. Tali limiti devono invece essere applicati allo scarico delle acque trattate (prima pioggia).
- Tra i controlli da eseguire periodicamente per valutare l'integrità del telo, deve essere previsto un sistema di monitoraggio e verifica in continuo della tenuta del telo della nuova vasca TPS1, come chiesto da questa Agenzia in conferenza di servizi del 24/10/2018.

Ferme restando le condizioni di cui ai punti 1, 3 e le prescrizioni da 7 a 13 del parere ARPA n. 21052 del 23/04/2019, lo stesso si intende quindi confermato a condizione che il proponente trasmetta all'Autorità Competente e ad ARPA Sicilia, entro 15 giorni dalla Conferenza di Servizi decisoria, la revisione finale del PMC sulla scorta di quanto sopra rappresentato, per l'approvazione formale.

Infine, per tutte le matrici ambientali, quando presenti riferimenti a metodi "MPI", che si ipotizza siano metodi interni, si chiede di fornirli ad ARPA insieme ad attestazione di equivalenza a metodo ufficiale.

Le modalità di svolgimento di tutti i monitoraggi preliminari finalizzati alla definizione di soglie di guardia/allarme saranno concordate preventivamente con la Struttura Territoriale di Trapani.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
ST1 - Controlli Ambientali  
(Ing. Salvatore Caldara)

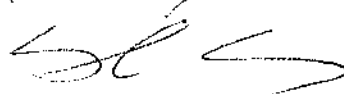
  
D'ORDINE  
IL DIRETTORE TECNICO  
(Dott. Vincenzo Infantino)



IL DIRETTORE  
Struttura Territoriale di Trapani  
(Dott. Antonino Carrubba)



D'ORDINE  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Francesco Carmelo VAZZANA)



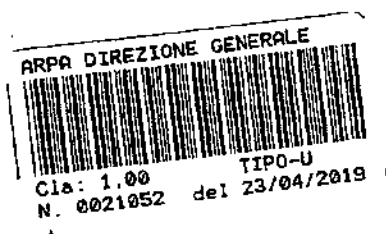


ST Trapani

ST 1 - Controlli Ambientali

Cod. titolare: 01.09.00

Riferimento prot n. 25199 del 12/04/2019



Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Area 2 - Coordinamento UTA  
[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Assessorato Regionale Energia e Servizi di  
Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
Servizio 7 - Autorizzazioni  
[dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it)

e p.c. Comune di Trapani  
[gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it](mailto:gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it)

Società Trapani Servizi SpA  
[notifiche@pec.trapaniservizi.it](mailto:notifiche@pec.trapaniservizi.it)

**OGGETTO:** TP 22 RIF 17 - PAUR ex art 27-bis del D Lgs 152/2006 - "Ampliamento lotto denominato TPS1 della discarica ubicata in contrada Borranea nel territorio del Comune di Trapani" - Società Trapani Servizi SpA  
Parere ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D. Lgs. 152/2006.

Vista la nota di convocazione a margine segnata;

Visto il D.A. n. 143/GAB del 04/04/2019;

Visto il Parere della Commissione Tecnico Specialistica (CTS) n. 59/2019 del 25/02/2019;

Vista la documentazione presentata dal Gestore, citata nel sopramenzionato Decreto Assessoriale;

Si formulano, preliminarmente, le seguenti osservazioni.

- a) Il parere della CTS ed il D.A. non prendono in considerazione la più volte rappresentata criticità, da parte di questa Agenzia, connessa alla potenziale contaminazione del sito, comunicata dal Gestore ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006; si constata, al riguardo, il mancato coinvolgimento del servizio 6 - bonifiche del DRAR; si chiede all'Autorità Ambientale di esplicitare che tale elemento sia stato considerato nel processo di valutazione di compatibilità ambientale;
- b) I volumi delle vasche del percolato, pari a 100 m<sup>3</sup>, sono dimensionati in base a valori medi annui delle precipitazioni meteoriche e non con riferimento a situazioni corrispondenti ad eventi intensi che devono comunque essere gestite. Si ritiene pertanto che i volumi debbano essere



dimensionati con riferimento ad almeno tre giorni consecutivi con livelli di precipitazione pari al massimo degli ultimi anni;

- c) Considerati gli attuali livelli di raccolta differenziata ed i valori di IRDP raggiunti dal trattamento di biostabilizzazione, non si concorda con la valutazione sulla modesta quantità di rifiuti biodegradabili prevedibili all'interno della discarica e conseguentemente con lo smaltimento finale del biogas mediante biofiltri; in ogni caso la prescrizione n. 28 del D.A. n. 143/GAB dovrebbe prevedere anche la misurazione della portata complessiva del biogas prodotto ai fini della determinazione dei flussi di massa per poter valutare i quantitativi di biogas prodotti durante la coltivazione e prevedere una soglia oltre la quale attivare ulteriori presidi quali ad esempio una torcia, o preferibilmente, un sistema di valorizzazione energetica.
- d) Le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di cui alla prescrizione n. 29 del D.A. n. 143/GAB dovranno essere gestite secondo quanto previsto dal DM 30-03-2017;
- e) Con riferimento alla prescrizione n. 8 del D.A. n. 143/GAB, si precisa che, agli atti della scrivente Agenzia non risulta pervenuto il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, la cui verifica di completezza e correttezza amministrativa è comunque in capo all'Autorità competente e non all'ARPA; pertanto, come previsto nel DPR 120/2017 e nella stessa prescrizione n. 8, si ritiene che il procedimento non possa essere, attualmente, concluso;
- f) Nelle considerazioni e valutazioni conclusive ambientali del parere della CTS, a pag. 31, si afferma che "il proponente ha redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) che sarà valutato e approvato dall'ARPA competente"; al riguardo si rappresenta che agli atti non si riscontra il suddetto documento, previsto dal comma 3 lettera e) dell'art. 22 del D. Lgs. 152/2006; lo stesso, ove richiesto, sarà valutato da questa Agenzia una volta acquisito agli atti della CdS.

Riguardo al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) (documento RE.0.5 Rev. 1 Novembre 2018),

- considerato che lo stesso risulta redatto secondo le linee guida "Il contenuto minimo del Piano di Monitoraggio e Controllo" pubblicato da APAT (Feb 2007) e del "Documento di indirizzo per la redazione del PMC per gli impianti soggetti ad AIA" adottato da ARPA Sicilia nel 2009;
- dato atto che lo stesso riguarda l'intero sito gestito dalla Trapani Servizi e dal Comune di Trapani costituito dai lotti A, B, B1, C, D, E, G, H esauriti, dal lotto F e suo ampliamento in coltivazione e dal lotto TPS1 oggetto del presente procedimento;

si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D. Lgs. 152/2006, a condizione che:

1. con riferimento alla osservazione di cui al punto a), l'Autorità Ambientale espliciti che la potenziale contaminazione del sito sia stata considerata nel processo di valutazione di compatibilità ambientale;
2. i volumi delle vasche del percolato siano dimensionati con riferimento ad almeno tre giorni consecutivi con livelli di precipitazione pari al massimo degli ultimi 5 anni;
3. i controlli sulla composizione del biogas convogliato, sull'intero sito, prevedano anche la misurazione della portata complessiva del biogas prodotto ai fini della determinazione dei flussi di massa per poter valutare i quantitativi di biogas prodotti e venga fissata, dall'Autorità Competente, una soglia oltre la quale attivare ulteriori presidi quali ad esempio una torcia, o preferibilmente, un sistema di valorizzazione energetica;
4. i controlli sul biogas diffuso dalla superficie delle vasche esaurite ed in coltivazione siano effettuati con le frequenze stabilite nella tabella 2 dell'allegato 2 del D Lgs 36/2003; con riferimento al numero di punti sui quali condurre le campagne periodiche si suggeriscono come utile riferimento le Linee



guida per il monitoraggio delle emissioni gassose e della qualità dell'aria nelle discariche ai sensi del D.L.vo 36/2003 di ARTA Abruzzo; tale procedura dovrà prevedere una soglia per il biogas oltre la quale implementare le necessarie misure di mitigazione, ovvero l'attivazione/potenziamento del sistema di captazione, e sarà integrata nel paragrafo 8.1.3 del PMC e sottoposta ad approvazione di ARPA Sicilia;

5. Le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di cui alla prescrizione n. 29 del D.A. n. 143/GAB siano gestite secondo quanto previsto dal DM 30-03-2017;
6. il PMC venga integrato con:
  - 6.1. la Tabella dei consumi delle materie prime;
  - 6.2. la Tabella con l'individuazione del personale responsabile dell'attuazione del piano;
  - 6.3. schema a blocchi del processo;
  - 6.4. previsione di almeno due campagne olfattometriche con cadenza semestrale;
  - 6.5. procedura di registrazione dei dati meteorologici;
  - 6.6. una sezione relativa ai rifiuti prodotti dall'installazione, quali ad es. il percolato ed i fanghi provenienti dalla pulizia periodica delle vasche di sedimentazione disoleazione delle acque di prima pioggia e del lavaggio ruote, rifiuti da attività di manutenzione mezzi, eventuali rifiuti non ammissibili, ecc. Per ciascuno dei rifiuti prodotti dovranno essere indicate le modalità di gestione e gli autocontrolli che il gestore effettuerà periodicamente;
  - 6.7. per i rifiuti a matrice organica biodegradabile, il gestore dovrà verificare che il contenuto di materiale organico putrescibile attraverso l'analisi merceologica, secondo i "Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art. 48 della L. 28 dicembre 2015 n. 221" di Ispra, sia minimo e comunque inferiore al 15%;
  - 6.8. salvo diversa indicazione dell'Autorità Competente, siano ammessi in discarica i rifiuti derivanti dal trattamento biologico dei rifiuti urbani, individuati dai codici 190501, 190503, in deroga al limite di DOC di tab 5 del DM 27-9-2010, purché sia garantita la conformità con quanto previsto dal Programma regionale di cui all'articolo 5 del D.Lgs 36/2003 e presentino un indice di respirazione dinamico potenziale (IRDP determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1000 mgO<sub>2</sub>/kg<sub>svh</sub>;
7. il PMC recepisca tutte le prescrizioni, aventi refluenza sullo stesso, impartite nei pareri e atti endoprocedimentali rilasciati nell'ambito del presente procedimento;
8. Nell'adempire agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il gestore ne darà contemporaneamente avviso anche alla Struttura Territoriale ARPA di Trapani.
9. Il gestore provvederà a trasmettere all'Autorità competente ed alla Struttura Territoriale di Trapani, con un anticipo di almeno 15 giorni, il calendario delle attività di autocontrollo nel quale siano chiaramente specificati i punti e le matrici oggetto di accertamento. Inoltre deve trasmettere, all'inizio di ciascun anno solare, un calendario di massima delle stesse.
10. Salvo differente avviso da parte dell'Autorità Competente, il gestore trasmetterà, entro 90 giorni dall'effettuazione, gli esiti dell'attività di autocontrollo agli enti destinatari.
11. Prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e di controllo, il gestore dovrà individuare, e comunicare alla Struttura Territoriale ARPA di Trapani, i metodi analitici adottati eventualmente già non previsti nel PMC, facendo riferimento a metodi ufficiali (EPA, Standard Methods, UNICHIM, APAT-IRSA-CNR, ecc.). Eventuali metodi alternativi, o complementari ai metodi ufficiali, devono avere un limite di rilevabilità complessivo che non ecceda il 10% del corrispondente valore limite stabilito nel provvedimento di autorizzazione. Casi particolari relativi all'utilizzo di metodi con prestazioni superiori



al 10% del limite devono essere preventivamente concordati con l'Autorità Competente e con la Struttura Territoriale di ARPA; dei metodi alternativi dovrebbe essere predisposta la relazione di equivalenza.

12. Prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e di controllo, il gestore dovrà allegare al PMC una o più planimetrie dell'installazione in cui siano chiaramente riportati tutti i punti di monitoraggio e controllo ed uno schema riepilogativo di tali punti, opportunamente georeferenziati.
13. I rapporti di prova relativi agli autocontrolli devono riportare, oltre al metodo utilizzato e al valore del parametro analitico e della relativa incertezza estesa (P95%), anche le condizioni dell'impianto, se pertinenti, durante l'esecuzione del prelievo.
14. Il Gestore trasmetta all'Autorità Competente e ad ARPA Sicilia, entro 15 giorni dalla Conferenza di Servizi decisoria, la revisione finale del PMC sulla scorta di quanto sopra rappresentato, per l'approvazione formale.

Preso atto delle frequenze previste per gli autocontrolli che si condividono, fatto salvo quanto indicato nelle prescrizioni del presente parere, si precisa che le frequenze dei controlli effettuati dalla Struttura Territoriale ARPA di Trapani, previsti con cadenza annuale, saranno comunque adeguati alle previsioni del piano regionale di cui all'art. 29-decies comma 11bis del D Lgs 152/2006.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

ST1 - Controlli Ambientali  
(Ing. Salvatore Caldera)

IL DIRETTORE

della Struttura Territoriale di Trapani  
(Dott. Antonino Camubba)

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Vincenzo Interlune)



D'ORDINE

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Francesco Carmelo VAZZANA)



ALL. M



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 2 "Affari urbanistici Sicilia occidentale"  
Unità Operativa 2.4 "Libero consorzio di Trapani"

per comunicazioni in entrata (PEC):  
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

**OGGETTO: Comune di Trapani - TP22 RIF17 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - "Ampliamento lotto denominato "TP S 1" della discarica ubicata in c.da Borromeo nel territorio del Comune di Trapani" in variante allo strumento urbanistico vigente - art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..**  
**Ditta: Società Trapani Servizi S.p.A.**

#### PARERE N° 17 DEL 17/05/2019

Vista la proposta di parere di cui alla nota, prot. n. 9310 del 15/05/2019 inerente la pratica in oggetto, trasmessa a questa U.O. 2.4 dal Funzionario Direttivo Arch. Marcello Annaloro, il quale ha istruito il procedimento oggetto di conferenza di servizi ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che di seguito si trascrive:

*"Con nota prot. n. 7392 del 20/02/2018, acquisita al protocollo di questo Dipartimento col n. 3267 del 26/02/2018, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dip. dell'Acqua e dei Rifiuti ha proceduto a convocare una C.d.S. indetta per il giorno 14/03/2018, ai fini del rilascio dell'autorizzazione A.I.A. ex art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto in oggetto indicato.*

*Durante la seduta della suddetta conferenza di servizi, sono state richieste sia da parte del rappresentante di questo Servizio, sia da parte di altri Enti interessati, alcune integrazioni documentali necessarie ai fini istruttori.*

*Con foglio prot. n. 10975 del 12/12/2018, acquisito al protocollo di questo Dipartimento al n. 27641 del 14/12/2018, la ditta "Trapani Servizi S.p.A. ha proceduto ad integrare parte della documentazione integrativa precedentemente richiesta.*

*Con foglio prot. n. 26887 del 19/04/2019 (acquisita al protocollo di questo Dipartimento col n. 7812 del 23/04/2019) l'Area 2/DRA - Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente, ha trasmesso a questo Ufficio la nota prot. n. 25199 del 12/04/2019 con la quale, a seguito di specifica istanza da parte della Ditta proponente, ha indetto per il giorno 23/04/2019, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., riguardante la realizzazione e l'esercizio dell'attività indicata in oggetto.*

*Nelle premesse della predetta convocazione si comunicava che era stato rilasciato il D.A. n. 143/GAB del 04/04/2019 con cui, acquisito il Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione Tecnica Specialistica, è stato dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..*

*In ultimo l'Area 2/DRA, specificava che la citata nota di convocazione prot. n. 25199 del 12/04/2019 non era stata inoltrata in precedenza a questo Dipartimento in quanto non indicato dalla Società proponente tra gli Enti interessati dal procedimento.*

*A tale riunione del 23 aprile 2019 questo Ufficio non ha potuto prendere parte, avendo comunicato all'Area 2 DRA ed al Servizio 1 - Valutazioni Ambientali DRA che la nota di*

convocazione era stata acquisita in pari data della citata conferenza e che, comunque, l'Ufficio non avrebbe potuto esprimere il parere di propria competenza in quanto, tra la documentazione integrativa precedentemente richiesta nell'ambito delle procedure A.I.A., non era stato ancora acquisito "l'assenso sindacale" al sito interessato dal progetto in argomento o eventualmente l'atto deliberativo, qualora l'Amministrazione comunale non avesse ritenuto derogabile il preventivo avviso da parte del Consiglio comunale sulla variante urbanistica.

Successivamente con nota prot. n. 28577 del 30/04/2019, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 8350 del 06/05/2019, l'Area 2/DRA ha proceduto ad una nuova convocazione indetta per il giorno 10/05/2019, durante la quale è stata consegnata ai rappresentanti del D.R.U. la documentazione ancora mancante e necessaria ai fini istruttori per il rilascio del parere richiesto. Pertanto, alla luce della documentazione già acquisita e delle integrazioni successivamente consegnate, questo Ufficio si è espresso dichiarando che non si rilevavano fatti ostativi al rilascio del parere favorevole di propria competenza, esclusivamente ai fini urbanistici legati alla variante al P.R.G. del Comune di Trapani che la realizzazione del progetto in argomento comporta, riservandosi di produrre tale parere, reso nella sua forma ufficiale riportante la condivisione del Dirigente Generale D.R.U., entro breve termine.

Dall'esame della documentazione acquisita e dai verbali delle CC.d.SS., si rileva quanto segue:

- La Società Trapani Servizi S.p.A., società controllata da Comune di Trapani, è stata autorizzata sul sito della discarica di c.da Borromeo, nella qualità di gestore I.P.P.C., alla realizzazione e gestione delle vasche denominate "Lotto F" ed "Ampliamento Lotto F" per rifiuti urbani non pericolosi. A causa del rapido esaurimento della capacità di abbancamento dei rifiuti, la Società ha programmato un ampliamento di discarica di rifiuti non pericolosi, denominato "Lotto TP S I", su area contigua al sito di discarica e in tal senso ha richiesto l'autorizzazione in oggetto;
- Nel sito della discarica in c.da Borromeo sono presenti n. 8 vasche denominate A. B. C. D. E. F. G. ed H. di cui A-B-C-D-E-G-H già esaurite (gestore IPPC Comune di Trapani), mentre la vasca F ed il relativo ampliamento sono ancora in fase di coltivazione (gestore IPPC Società Trapani Servizi s.p.a.);
- La zona di intervento si trova ubicata in posizione baricentrica rispetto alla provincia di Trapani; difatti i maggiori centri abitati (Trapani, Marsala, Salemi, Castelvetro) sono ubicati entro un raggio di circa Km 30 dislocati lungo la S.S. 113, la S.S. 115 e la S.S. 118; in particolare l'area è situata all'interno del confine della discarica di c.da Borromeo, e precisamente confina ad Est con terreno agricolo di altra proprietà, a nord e a sud con strada interna alla discarica, ad ovest con la strada interna che costeggia la vasca "G";
- E' identificata al Catasto Terreni del Comune di Trapani al Fg. n. 284, particelle nn. 51, 473, 474, 475, 476 e 477. Le suddette particelle risultano di proprietà della Società Trapani Servizi s.p.a. giusti atti di compravendita del 11/06/2009 rep. 60761 e del 13/09/2018 rep. 67693;
- Sotto il profilo urbanistico il lotto interessato ricade nel vigente P.R.G. del Comune di Trapani in: "zona Ftec – attrezzature tecnologiche, Discariche R.S.U." ed in "Zona E.3 – zona agricola di rispetto e mascheramento degli impianti tecnologici", e pertanto si pone in contrasto con le previsioni del vigente strumento urbanistico;
- Il regime vincolistico evidenziato dal Comune di Trapani – 3° Settore – Urbanistica, SUAP, Patrimonio con prot. n. 24925 del 13/03/2018 è il seguente:
  - o Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923;
  - o Attraversamento da una linea di foglia presunta e relativa fascia di distacco di m 20,00;
  - o Ricade in aree con livello di tutela 2 di cui all'art. 20 delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico, in vigore delle norme di salvaguardia;
  - o E' interessata dal limite di pericolosità (P1 e P2) dei Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

- Con successiva nota prot. n. 35885 del 19/04/2019, il 3° Settore Urbanistica del Comune di Trapani ha attestato: "in ordine alle esigenze di tutela definite dall'art. 2 della L.R. n. 71/78 e ss.mm.ii. (presenza di colture specializzate, irrigue, ...) riconosciute dal vigente P.R.G. mediante ritipizzazione con apposita z.t.o. E.6 – Zona delle colture specializzate (viti, uliveti, serre), si riferisce che le particelle interessate dall'intervento in oggetto non ricadono in tale z.t.o., né che le stesse rientrano all'interno del limite dell'apposito Studio Agricolo Forestale redatto a supporto dello strumento urbanistico. Per quanto riguarda, infine, i divieti di cui all'art. 10 della L. n. 353/2000, legge-quadro in materia di incendi boschivi, questo Comune al momento non dispone del relativo dato, ma in ogni caso l'intervento rientra fra le opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente segnatamente previste dall'art. 1, comma 1°, della L. 353/2000";
- con propria dichiarazione del 05/12/2018 il sig. Carlo Maria Baldassare Guarnotta, n.q. di Amministratore della società Trapani Servizi s.p.a., ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 ha dichiarato sotto la propria responsabilità "che per il sito interessato dall'intervento, identificato al Catasto Terreni al foglio 284 p.lle n. 51, 473, 474, 475, 476 e 477 del Comune di Trapani, non sono stati rilasciati contributi a favore dell'agricoltura ai sensi dell'art. 58 della L.R. 4/2003";
- il progetto in argomento non prevede alcuna edificazione, ma prevede la realizzazione di una nuova vasca all'interno di un'area di discarica di circa 20 ettari nella quale sono già presenti n. 11 vasche di cui: 8 non più in coltivazione di proprietà del Comune di Trapani, ma affidate in gestione alla società Trapani Servizi s.p.a., n. 2 vasche non più in coltivazione realizzate e gestite dalla società Trapani Servizi s.p.a., con l'uso promiscuo delle infrastrutture funzionali (strade di servizio, edifici ed opere accessorie) e di controllo/verifica (piezometri, impianto di biogas, etc.);
- In particolare il progetto è articolato, nelle seguenti fasi:
  - studio della morfologia della vasca e dei movimenti di terra da attuarsi per la realizzazione di un adeguato bacino di contenimento dei rifiuti da abbancare (avente un volume di circa mc 325.000) con relativa modellazione del pendio dell'area;
  - individuazione delle modalità di realizzazione della barriera di confinamento dei rifiuti in aggiunta alla naturale barriera geologica di confinamento della vasca;
  - realizzazione del sistema di controllo del percolato;
  - controllo e smaltimento delle acque meteoriche di ruscellamento esterno dell'area;
  - identificazione dei percorsi della viabilità, della rete antincendio e di abbattimento delle polveri;
  - abbancamento dei rifiuti (circa mc 325.076), configurazione finale della discarica – recupero dell'area;
  - realizzazione del sistema di controllo del biogas;
- Sul progetto in argomento sono state rilasciate le dichiarazioni ed espressi i pareri sotto riportati:
  - D.A. n. 143/GAB del 08/04/2019 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - Parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con prot. n. 97867 del 09/05/2019;
  - Nota prot. n. 2128 del 12/01/2018 dell'UTA di Trapani dell'Area 2/DRA con la quale si comunica che non necessita di alcun parere di compatibilità con il PAI;
  - Nota prot. n. 2072 del 23/04/2019 con la quale la Soprintendenza ai BB.CC. e AA. Di Trapani ribadisce il contenuto della propria nota prot. n. 4999 del 23/10/2018 in cui si attesta che l'area non risulta gravata da vincoli paesaggistici e/o archeologici;
  - Nota prot. n. 18143 del 26/02/2019, integrata con nota prot. n. 19119 del 28/02/2019, con la quale il Comando del Corpo Forestale Servizio 16 – Ispettorato Ripartimentale delle

- Foreste – U.O. 45 – Attività di vigilanza sul territorio ha rilasciato N.O. con delle condizioni ai fini del vincolo idrogeologico;
- o Parere igienico-sanitario preventivo su progetto favorevole espresso dall'ASP n. 9 di Trapani – Dipartimento di Prevenzione – Unità operativa Distrettuale d'Igiene e Sanità Pubblica di Trapani e Pantelleria prot. n. 638 del 02/05/2019;
- o Parere favorevole con condizioni, ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006, rilasciato dall'ARPA Sicilia ST Trapani;
- o Atto del Sindaco del Comune di Trapani n. 28 del 09/05/2019 con il quale decreta "di manifestare la volontà e la determinazione politica di procedere alla realizzazione dell'opera, quindi di rilasciare l'assenso sul sito individuato nelle particelle 51, 473, 474, 475, 476 e 477 del Foglio di Mappa 284 del Comune di Trapani per la realizzazione in variante allo strumento urbanistico dello "Ampliamento lotto denominato "TPS1" della discarica ubicata in c.da Borranea nel territorio del Comune di Trapani – Società Trapani Servizi S.p.A.";
- I principali dati progettuali relativi ai parametri urbanistici ed edilizi, sono i seguenti:
  - o Superficie area interessata mq 44.021,00
  - o Superficie minima da destinare a verde e/o parcheggi per standard urbanistici (Art. 5, p.to 1, D.L. 1444/68): mq 4.402,10
  - o Superficie di progetto destinata a verde pubblico mq 29.975,00

Relativamente la superficie minima prevista per standard urbanistici, di cui all'art. 5, p.to 1 del D.L. 1444/68, che corrisponde ad 1/10 della superficie interessata dall'insediamento proposto, il progetto propone di localizzarla solo dopo che sia stata riempita la vasca di abbancamento dei rifiuti, e quindi dopo la realizzazione del "capping finale" con la relativa rivegetazione dell'area interessata.

Tale scelta progettuale, nella considerazione dell'ubicazione in cui si trovano i luoghi oggetto dell'intervento e della specifica tipologia dell'insediamento stesso (ampliamento di una discarica) che non presuppone un utilizzo a servizio della residenza pubblica, può ritenersi assentibile per il soddisfacimento dei sopra citati standard urbanistici.

Per tutto quanto sopra riportato, considerato che:

- con atto n. 28 del 09/05/2019 il Sindaco del Comune di Trapani ha espresso il proprio "assenso al sito" decretando: "di manifestare la volontà e la determinazione politica di procedere alla realizzazione dell'opera, quindi di rilasciare l'assenso sul sito individuato nelle particelle 51, 473, 474, 475, 476 e 477 del Foglio di Mappa 284 del Comune di Trapani per la realizzazione in variante allo strumento urbanistico dello "Ampliamento lotto denominato "TPS1" della discarica ubicata in c.da Borranea nel territorio del Comune di Trapani – Società Trapani Servizi S.p.A.
- la dotazione di aree per spazi pubblici e parcheggi, per le considerazioni sopra riportate, può ritenersi soddisfatta;
- l'insediamento proposto è da ritenersi in definitiva compatibile con l'assetto territoriale del Comune di Trapani;

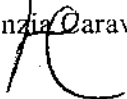
per quanto sopra esposto, esclusivamente per gli aspetti urbanistici, fatti salvi i pareri degli altri Enti competenti, si propone di ritenere condivisibile il presente progetto relativo alla realizzazione dell'Ampliamento del lotto denominato "TP S 1" della discarica ubicata in c.da Borromeo nel territorio del Comune di Trapani, in variante allo strumento urbanistico, proposto dalla Società Trapani Servizi S.p.A., ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i."

**RITENUTO** di poter condividere la superiore proposta.

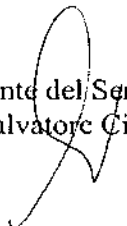
**si esprime l'assenso**

esclusivamente per gli aspetti urbanistici, fatti salvi i pareri degli altri Enti competenti, relativo alla realizzazione dell'Ampliamento del lotto denominato "TP S 1" della discarica ubicata in c.da Borromeo nel territorio del Comune di Trapani, in variante allo strumento urbanistico, proposto dalla Società Trapani Servizi S.p.A., ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, all'interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.num.ii.".

Il Dirigente dell'U.O.  
(Arch. Nunzia Caravella)



Il Dirigente del Servizio  
(Ing. Salvatore Cirone)



1000 1000 1000 1000  
1000 1000 1000 1000  
1000 1000 1000 1000

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7° "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A."

Autorizzazione Integrata Ambientale relativa "Ampliamento lotto denominato "TPS1" della discarica sita in C/da Bortanea nel territorio del Comune di Trapani" - Gestore I.P.P.C. Trapani Servizi S.p.A.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Direttiva 96/61/CE del 24.09.1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTA la Direttiva 2010/75/CE del 24.11.2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- VISTA la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18.12.2015 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dall'1.06.2015;
- VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo Unico delle leggi sanitarie";
- VISTA la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO l'articolo 7 del D.Lgs. n. 36/2003 (Rifiuti ammessi in discarica), comma 1, lett. b) che prevede: *L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale individua, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, i criteri tecnici da applicare per stabilire quando il trattamento non è necessario ai predetti fini;*
- VISTO il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici";
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 - Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 27bis che norma il "Provvedimento autorizzatorio unico regionale";
- VISTO l'art. 226, comma 1, del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 con cui si sancisce che "E' vietato lo smaltimento in discarica degli imballaggi..." e l'allegato D, da cui emerge

1

chiaramente la responsabilità dell'attribuzione dei codici rifiuti relativi ai rifiuti prodotti in capo ai produttori stessi;

- VISTO il D.Lgs. n. 81/08 - *"In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTO il D.Lgs. n. 159 del 6.09.2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile del 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt. 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114, pubblicato in G.U.R.I. n. 156 del 6 luglio 2017;
- VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTA la Legge regionale, 24 agosto 1993 n. 24 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi", atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii., ultima delle quali la legge regionale n. 3/2013, entrata in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione, che prevede che siano assegnate all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità le competenze al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'articolo 29 ter e seguenti del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto legislativo n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", che all'art. 91 comma 3 ha definito le tariffe regionali dovute dai proponenti e dalle autorità procedenti ai fini dell'istruttoria per il rilascio degli atti e dei pareri relativi alla V.A.S., alla V.I.A., V.INC.A. ed all'A.I.A.;
- VISTO il D.P.R. n. 151 dell'1 agosto 2011 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.";
- VISTO il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", che all'art. 31 ha abrogato il D.M. n. 161/2012;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili in materia di raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 27.09.2010 intitolato "Definizioni dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24.06.2015 di modifica del D.M. 27.09.2010;

- VISTA la Circolare di Coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0022295 GAB del 27.10.2014 recante "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento prot. n. 17669 del 14.12.2017 avente per oggetto *"Circolare Ministeriale per l'applicazione dell'art. 6 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del 27/09/2010 (Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 03.08.2005);*
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento prot. n. 4064 del 15.03.2018 avente per oggetto *Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";*
- VISTE le Linee Guida dell'ISPRA n.145/2016, relative ai *"Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art. 48 della L.28 Dicembre 2015 n.221"*, pubblicate sul sito web dell'ISPRA, in data 7 dicembre 2016;
- VISTO il paragrafo n. 3 delle Linee Guida dell'ISPRA n.145/2016, che individua le tipologie di rifiuti non ammessi in discarica ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.36/2003;
- VISTO il successivo paragrafo n. 4 delle Linee Guida dell'ISPRA n.145/2016, che individua alla tabella 7 i rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata che devono essere destinati a operazioni di riciclaggio e recupero atteso che *"solo gli scarti derivanti dal loro trattamento possono essere ammessi in discarica"*;
- VISTO il D.A. 176/GAB del 09.08.2007 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con la quale è stato approvato il *"Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'area e dell'ambiente"*;
- VISTO il D.D.G. 92 del 21.08.2007 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente il quale prevede che *"l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza dei servizi di questo Dipartimento"*;
- VISTO il *"Piano regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia"* approvato con Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02.08.2012;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28.05.2015 n. 100 con il quale è stata valutata positivamente la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza relativa al *"Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia"* dell'11.07.2012;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 5 aprile 2018 avente per oggetto *"Gestione del ciclo integrato dei rifiuti Piano Siracusa - Approvazione"*;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 17/Rif del 6 dicembre 2017, avente per oggetto *Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione*

*del ciclo integrato dei rifiuti. Autorizzazione temporanea all'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi (rifiuti solidi urbani) ubicata in Contrada Montagnola Cuddia della Borraia nel territorio di Trapani relativamente ai lotti denominati "Vasca F" e "Ampliamento vasca F" - Aumento della volumetria abbancabile;*

- VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 01/Rif del 15 gennaio 2018, di reiteratione dell'Ordinanza n. 17/Rif del dicembre 2017;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile n. 513 dell'8 marzo 2018 avente per oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza per criticità nella Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani";
- VISTO l'allegato A - "Riepilogo Interventi" alla sopra citata Ordinanza n. 513 dell'8 marzo 2018;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile n. 582 del 29 marzo 2019 avente per oggetto "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani.", con cui si reitera l'O.P.C.M. 513/2018;
- PRESO ATTO che il 12 aprile 2018, durante la tredicesima riunione del Comitato Tecnico (art.75 direttiva 2010/75/UE) sono state approvate le BAT Conclusions per il settore Waste Treatment (WF) e trasmesse alla Commissione per la loro pubblicazione in G.U.C.E;
- VISTI le "Linee Guida per la regolamentazione del sistema tariffario per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati in discarica - Approvazione" adottate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 6 aprile 2018 che superano il Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 20 del 15.06.2017 "Linee guida per la regolamentazione del sistema tariffario per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati in discarica";
- VISTO il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 524/GAB del 31/01/2018, di adozione del PTPCT - Aggiornamento 2018-2020;
- VISTA la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 19 Dicembre 2011, n. 537 recante la "rimodulazione dell'assetto organizzativo di natura endoprocedimentale" nella parte in cui si determinano le strutture intermedie del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e le relative competenze;
- VISTO il D.D.G. 232 del 28.05.2013, con il quale sono state attribuite al Servizio 7 di questo Dipartimento le competenze al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29 ter e seguenti del D.Lgs n. 152/06 esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 07.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione

18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 09/2015". Modifica al D.P.R.S 6/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 08 del 04.01.2018, con cui a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 29.12.2017 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'ing. Salvatore Cocina;

VISTO il D.D.G. n. 1494/D.A.R del 27.10.2017, con il quale è stato conferito all'arch. Antonino Rotella l'incarico di Dirigente del Servizio 7 "Autorizzazione - Impianti gestione rifiuti - A.I.A.";

VISTO il D.D.G. n. 1379/D.A.R del 20.11.2018, con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) della L.R. n. 10/2000, l'arch. Antonino Rotella nella qualità di Dirigente responsabile del Servizio 7 "Autorizzazione - Impianti gestione rifiuti - A.I.A." è stato delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti interni del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 7;

PRESO ATTO che la Trapani Servizi S.p.A. società controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497/sexies da parte del Comune di Trapani è stata autorizzata, nella qualità di gestore IPPC alla realizzazione e alla gestione della discarica sita in c.da Borraonea nel territorio del Comune di Trapani,

PRESO ATTO che con nota n. 8203 del 07.12.2017, acquisita al protocollo D.A.R. in pari data al n. 51353, la Trapani Servizi S.p.A. ha fatto istanza di ampliamento della discarica di c.da Borraonea, sita nel Comune di Trapani, con la realizzazione di un nuovo lotto denominato "TPS1" trasmettendo i seguenti elaborati:

- RE01 Relazione tecnica;
- RE02 Piano di Gestione Operativa;
- RE03 Piano di Gestione Post Operativa;
- RE04 Piano di Ripristino Ambientale;
- RE05 Piano di Monitoraggio e Controllo;
- RE06 Piano Economico Finanziario;
- RE07 Analisi Prezzi;
- RE08 Elenco Prezzi;
- RE09 Computo Metrico Estimativa;
- RE-SIA01 Studio Impatto Ambientale Relazione Tecnica;
- RE-SIA02 Studio Impatto Ambientale Relazione di sintesi non tecnica;
- SIA01 Corografia;
- SIA02 Stralcio Topografico;
- SIA03 Carta dei Dissesti;
- SIA04 Carta delle Pericolosità e del Rischio Geomorfologico;
- SIA05 Carta delle aree esondabili;
- SIA06 Carta Geologica;
- SIA07 Carta Litologica;
- SIA08 Carta Uso del Suolo;
- SIA09 Carta degli Habitat;
- SIA10 Carta Vincoli Paesaggistici;
- SIA11 Carta Idrogeologica;
- SIA12 Stralcio P.R.G. Comune di Trapani del sito di discarica;
- TAV1.0 Corografia
- TAV2.0 Carta dei Vincoli;
- TAV3.0 Planimetria Catastale;
- TAV4.0 Stato Attuale Area Intervento;

- EIV4.1 Planimetria Stato Attuale area intervento con indicazioni delle sezioni;
- EIV4.2 Sezione Stato Attuale Area Intervento;
- EIV5.0 Delimitazione Lotto Discarica TPSI;
- EIV6.0 Planimetria Sistemazione Fondo Vasca;
- EIV7.0 Planimetria Piano degli Abbancamenti;
- EIV7.1 Planimetria Piano degli Abbancamenti con indicazioni delle sezioni;
- EIV7.2 Sezioni Piano Abbancamenti;
- EIV8.0 Planimetria rete di captazione percolato;
- EIV8.1 Particolari Costruttivi bacino di contenimento;
- EIV8.2 Particolari Costruttivo pozzetto raccolta percolato e biogas;
- EIV9.0 Planimetria Regimentazione Acque Superficiali;
- EIV10.0 Particolari Costruttivi dell'impermeabilizzazione del fondo vasca e dei rilevati;
- EIV11.0 Particolari Costruttivi capping di copertura;
- EIV12.0 Planimetria Bagni e Servizi Igienici;
- STGEOL Studio Geologico;
- Relazione Geologica;
- Relazione Geotecnica;
- Relazione Idrogeologica;
- Relazione Idraulica.

|            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRESO ATTO | delle disposizioni di bonifico di corresponsione degli oneri istruttori del procedimento di A.I.A ex art 91 della L.R. 91/2015, prodotto dalla Trapani Servizi S.p.A.;                                                                                                                                                                           |
| PRESO ATTO | della nota 34570 dell'A.R.T.A. con la quale si è dato corso alla pubblicazione così come previsto dall'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;                                                                                                                                                                                                     |
| PRESO ATTO | delle risultanze della Conferenza del Servizio del 14.03.2018, convocata dal Servizio 7/D.A.R con nota 7392 del 20.02.2018 ex art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/2006;                                                                                                                                                                             |
| PRESO ATTO | di quanto espresso dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, con nota prot. 40182 del 24.10.2018;                                                                                                                                                                                                                                                |
| PRESO ATTO | delle risultanze della prima Conferenza dei Servizi del 24.10.2018, convocata dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente dell'A.R.T.A. con nota 64358 del 19.10.2018, acquisita al prot. del D.A.R. al n. 44087 del 22.10.2018, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006;   |
| PRESO ATTO | del nulla osta reso da A.R.T.A. - C.F.R.S. - Serv. 17 IRF Trapani prot. 18143 del 26.02.2019 ed integrato con nota 19119 del 28.02.2019;                                                                                                                                                                                                         |
| VISTO      | il certificato di destinazione urbanistica trasmesso dal Comune di Trapani con la nota 24925 del 13.03.2019, acquisito al prot. 10361 del 14.03.2019;                                                                                                                                                                                            |
| PRESO ATTO | del parere reso da A.R.T.A. - D.R.A. - Servizio 1 - Valutazioni Ambientali, che esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 con il D.A. n. 143 GAB del 04.04.2019;                                                                                                                           |
| PRESO ATTO | delle risultanze della seconda Conferenza dei Servizi del 23.04.2019, convocata dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente dell'A.R.T.A. con nota 25199 del 12.04.2019, acquisita al prot. del D.A.R. al n. 16615 del 15.04.2019, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006; |
| PRESO ATTO | del parere favorevole reso dall'ASP di Trapani, con nota prot. 638 del 03.05.2019;                                                                                                                                                                                                                                                               |

PRESO ATTO del parere favorevole reso dall'Ufficio del Genio Civile Trapani, con nota prot. 97867 del 09.05.2019, con prescrizioni, come richiamate nel successivo articolato;

PRESO ATTO del nulla osta reso dalla Soprintendenza dei BB.CC. di Trapani con nota 2379 del 09.05.2019, che reitera quanto espresso con nota prot. 4999 del 23.10.2018;

PRESO ATTO dell'assenso espresso dal Sindaco del Comune di Trapani con Decreto del 09.05.2019;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dall'ARPA Sicilia - ST Trapani, con nota prot. 23989 del 10.05.2019, a condizione con prescrizioni, come richiamate nel successivo articolato;

PRESO ATTO delle risultanze della Conferenza dei Servizi conclusiva del 10.05.2019, convocata dall'Area 2 del Dipartimento dell'Ambiente dell'A.R.T.A. con nota 28577 del 30.04.2019, acquisita al prot. D.A.R. al n. 18611 del 02.05.2019, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO del parere favorevole reso da A.R.T.A. - D.R.A. - Area 2 - U.T.A. Trapani, in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 10.05.2019, con prescrizioni, come richiamate nel successivo articolato;

PRESO ATTO dell'assenso reso da A.R.T.A. - D.R.U. - Servizio 2 "Affari Urbanistici Sicilia Occidentale" - U.O. S2.4 con nota 9662 del 21.05.2019, acquisita al protocollo del D.A.R. al n. 21516 del 21.05.2019;

VALUTATO che:

- il progetto è stato sviluppato dal proponente per rispondere alle emergenza rifiuti nel territorio siciliano e al fine di scongiurare una crisi igienico sanitaria nel territorio trapanese, con aumento dei costi per i Comuni della Provincia di Trapani;
- l'area di C.da Borraonea, nel Comune di Trapani risulta degradata e influenzata dalla presenza di un impianto di discarica composto da più vasche;
- non sono presenti vincoli ambientali e paesaggistici e quindi che l'area di sedime dell'impianto non interessa direttamente zone umide, zone costiere, zone montuose o forestali, zone SIC, ZPS e/o di protezione speciale, zone ad elevata sismicità, zone a forte densità demografica, zone di importanza storica, culturale o archeologica né territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 228/2001;
- nell'area in esame non sono presenti impatti ambientali significativi negativi;
- l'ampliamento che il proponente intende realizzare è nel limite con quanto previsto dal Piano Regionale Gestione Rifiuti;
- sono soddisfatti i requisiti tecnici stabiliti dal D. Lgs n. 36/2003;
- in sede di conferenze, tramite i rispettivi rappresentanti, le Amministrazioni si sono espresse unitariamente in maniera favorevole;

RIELENUTO che la realizzazione della nuova vasca di discarica è meritevole di accoglimento e non determina effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana;

VERIFICATO che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento;

RIELENUTO che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni del presente Decreto, sono idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, rispettando la vigente normativa in materia, ed in particolare il D.Lgs. 152/2006 ed il Decreto M.A.T.T.M. del 29.01.2007;



- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e pertanto di poter procedere al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte II titolo III-Bis del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., per l'Ampliamento lotto denominato 'TPS1' della discarica sita in C/da Borranea nel territorio del Comune di Trapani – Gestore I.P.P.C. Trapani Servizi S.p.A;
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa, del 12 giugno 2019;
- VISTA** la nota del 12.06.2019, acquisita al protocollo D.A.R. in pari data al n. 24995, con la quale Trapani Servizi S.p.A. ha ritenuto porre a chiarimento che l'istanza del 17.12.2017 prot. N 8203 "... è relativa a nuovo procedimento AIA relativamente al lotto denominato TPS1 della discarica di Trapani C.da Borranea e non è da intendersi quale modifica sostanziale dei Decreti AIA esistenti in capo alla scrivente.";
- VISTO** il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO** il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n.152/06 e ss.mm.ii.;

A termini della vigente normativa

## DECRETA

### Art. 1

I e premesse devono intendersi integralmente riportate e trascritte nel presente Decreto.

Si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 *sexies* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii alla Trapani Servizi S.p.A Società Controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex art. 2497/*sexies* da parte del Comune di Trapani, partita IVA 01976500817, con sede legale Vin Del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani, per il progetto di - Ampliamento lotto denominato 'TPS1', area censita al Catasto dei Terreni al foglio 284 particelle 51, 473, 474, 475, 476 e 477, della discarica sita in C/da Borranea nel territorio del Comune di Trapani - Gestore I.P.P.C. Trapani Servizi S.p.A.

Il presente provvedimento ha la validità temporale di 10 anni, e sarà riesaminato secondo quanto previsto dall'art. 29 *octies* del D.Lgs. 152/2006.

### Art. 2

I a presente Autorizzazione Integrata Ambientale costituisce:

Approvazione del progetto in premessa elencato, comprensivo dei seguenti Piani ed elaborati tecnici:

- RE01 Relazione tecnica;
- RE02 Piano di Gestione Operativa;
- RE03 Piano di Gestione Post Operativa;

- RE04 Piano di Ripristino Ambientale;
  - RE05 Piano di Monitoraggio e Controllo;
  - RE06 Piano Economico Finanziario;
  - RE07 Analisi Prezzi;
  - RE08 Elenco Prezzi;
  - RE09 Computo Metrico Estimativo;
  - RE-SIA01 Studio Impatto Ambientale - Relazione Tecnica;
  - RE-SIA02 Studio Impatto Ambientale - Relazione di sintesi non tecnica;
  - SIA01 Corografia;
  - SIA02 Stralcio Topografico;
  - SIA03 Carta dei Dissesti;
  - SIA04 Carta delle Pericolosità e del Rischio Geomorfologico;
  - SIA05 Carta delle aree esondabili;
  - SIA06 Carta Geologica;
  - SIA07 Carta Litologica;
  - SIA08 Carta Uso del Suolo;
  - SIA09 Carta degli Habitat;
  - SIA10 Carta Vincoli Paesaggistici;
  - SIA11 Carta Idrogeologica;
  - SIA12 Stralcio P.R.G. Comune di Trapani del sito di discarica;
  - TAV1.0 Corografia
  - TAV2.0 Carta dei Vincoli;
  - TAV3.0 Planimetria Catastale;
  - TAV4.0 Stato Attuale Area Intervento;
  - TAV4.1 Planimetria Stato Attuale area intervento con indicazioni delle sezioni;
  - TAV4.2 Sezione Stato Attuale Area Intervento;
  - TAV5.0 Delimitazione Lotto Discarica IPSI;
  - TAV6.0 Planimetria Sistemazione Fondo Vasca;
  - TAV7.0 Planimetria Piano degli Abbancamenti;
  - TAV7.1 Planimetria Piano degli Abbancamenti con indicazioni delle sezioni;
  - TAV7.2 Sezioni Piano Abbancamenti;
  - TAV8.0 Planimetria rete di captazione percolato;
  - TAV8.1 Particolari Costruttivi bacino di contenimento;
  - TAV8.2 Particolari Costruttivi pozzetto raccolta percolato e biogas;
  - TAV9.0 Planimetria Regimentazione Acque Superficiali;
  - TAV10.0 Particolari Costruttivi dell'impermeabilizzazione del fondo vasca e dei rilevati;
  - TAV11.0 Particolari Costruttivi capping di copertura;
  - TAV12.0 Planimetria Bagni e Servizi Igienici;
  - STGEOL Studio Geologico;
  - Relazione Geologica;
  - Relazione Geotecnica;
  - Relazione Idrogeologica;
  - Relazione Idraulica.
- E delle seguenti integrazioni:
- RE10 Piano Sicurezza e Coordinamento
  - RE11 Piano Utilizzo Terre e Rocce da scavo
  - TAV1.1 Stralcio PRG
  - TAV1.2 Planimetria Viabilità Interna
  - TAV1.3 Planimetria Generale dello stato di fatto
  - TAV6.1 Sezioni volumi scavo e riporto
  - TAV13.0 Allegati al Piano di Monitoraggio e Controllo
  - TAV14.0 Planimetria Captazione Biogas
  - TAV15.0 Planimetria Dati Metrici

Approvazione, della realizzazione e gestione della vasca di discarica di cui al lotto denominato 'TPS1'

|                                           |                   |
|-------------------------------------------|-------------------|
| - Capacità di abbancamento                | circa 325.000 mc  |
| - Quota massima                           | 206 m s.l.m.      |
| - Rapporto di ricoprimento                | 1,10;             |
| - Conferimento max giornaliero di rifiuti | 400 t/die;        |
| - Densità rifiuti trattati                | 0,90 t/mc;        |
| - Rifiuti smaltibili                      | circa 292.000 ton |

#### Art. 3

L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente decreto sostituisce ai sensi dell'Allegato IX alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 le seguenti autorizzazioni:

- 1) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (titolo I, della parte V del D.Lgs. 152/06);
- 2) Autorizzazione allo scarico (capo II, del titolo IV della parte III del D.Lgs. 152/06);
- 3) Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti (art. 208 del D.Lgs. 152/06).

#### Art. 4

Il Gestore IPPC dovrà, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione della vasca di discarica, produrre il progetto esecutivo, redatto in conformità alle prescrizioni di cui al presente provvedimento, e consegnarlo a questo Dipartimento, al Dipartimento dell'Ambiente, all'ARPA Sicilia, al Libero Consorzio di Trapani ed a tutti gli altri Enti coinvolti nel procedimento, ai fini della verifica di ottemperanza.

Condizione di efficacia della presente autorizzazione all'esercizio è costituito dall'esito positivo dell'ispezione svolta dalle autorità competenti ai sensi dell'art.9 del D.Lgs n.36/2003 e di cui all'art. 21 del presente Decreto.

#### Art. 5

Il Gestore IPPC dovrà far pervenire con congruo anticipo alla Strutture Territoriali ARPA di Trapani, al Libero Consorzio di Trapani, all'ASP di Trapani, la comunicazione con le date in cui intende effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto, così come prescritto dalle vigenti normative in materia. A tal fine il Gestore è tenuto a fornire alle preposte Autorità di vigilanza e controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte. Il Gestore è altresì obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari.

#### Art. 6

Ai sensi dell'art. 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze finali della fase di valutazione, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al gestore l'adeguamento dell'opera o intervento, stabilendone i termini e le modalità. Qualora il gestore non adempia a quanto imposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

#### Art. 7

La presente Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata a quanto previsto dal Decreto dell'Assessore Regionale Territorio ed Ambiente n. 143/gab del 04.04.2019, con cui si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ex art. 25 del D.Lgs. 152/2006.

## Art. 8

La presente Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata al rispetto delle condizioni di legge, autorizzazioni, e norme tecniche in premessa citate, nonché delle seguenti prescrizioni e quelle dettate dagli Enti nel corso della procedura autorizzativa, come successivamente riportate:

- Il Gestore ha l'obbligo di provvedere a redigere il Piano di Emergenza Interno per gli Impianti di Stoccaggio e Lavorazione dei Rifiuti, così come previsto dall'art. 26bis della L. n. 132 dell'1 dicembre 2018;
- Ogni anomalia gestionale che potrebbe diminuire lo standard prescritto di protezione ambientale deve essere prontamente comunicata all'Autorità Competente e agli organi di controllo;
- Il Gestore ha l'obbligo di provvedere alle verifiche prescritte ed agli eventuali ulteriori interventi tecnici ed operativi che le Autorità preposte al controllo ritengano necessari durante le fasi di gestione autorizzate;
- Gli impianti dovranno essere gestiti e monitorati in modo da garantire, in tutte le condizioni di normale funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione integrata ambientale, evitando che si generino cattivi odori ed emissioni diffuse nonché fuoriuscite di reflui o percolati tecnicamente convogliabili;
- Prima dell'avvio delle attività dovranno essere attuate le misure di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, ponendo, in particolare, in essere le misure di sicurezza idonee a prevenire i rischi di natura biologica, chimica e i pericoli di esplosione connessi all'uso di macchinari ed attrezzature nonché tutti i rischi di carattere generale connessi con le attività lavorative che si andranno a svolgere;
- La realizzazione degli impianti è subordinata al rispetto della normativa di sicurezza antincendio vigente in materia e all'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 3 e 4 del DPR n. 151/2011 nonché a quanto previsto dal DM 07/08/2013;
- La discarica deve essere gestita nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003;
- La gestione della discarica deve essere affidata a persona competente a gestire il sito ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/03. Deve essere individuato un Direttore Tecnico responsabile preposto alla conduzione dell'impianto di documentata esperienza e preparazione nel settore;
- L'esercizio della discarica deve essere affidato a personale tecnico qualificato aggiornato mediante specifici corsi di formazione in materia di gestione rifiuti, sicurezza, igiene e tutela ambientale avente riscontro in un programmato Piano di Formazione. E' fatto obbligo di rispettare il piano di gestione operativa, il piano di ripristino ambientale, il piano di gestione post-operativa, il piano di sorveglianza/controllo approvati, per quanto non modificato dalle prescrizioni del provvedimento AIA di autorizzazione;
- La discarica dovrà essere dotata, direttamente o tramite apposita convenzione, di laboratori idonei per le specifiche determinazioni previste per la gestione dell'impianto;
- In riferimento alle modalità di coltivazione, è fatto obbligo di rispettare quanto imposto al punto 2.10 dell'Allegato I al D.Lgs. 36/03. Per le attività di ricoprimento giornaliero il rifiuto stabilizzato prodotto dall'impianto a servizio della discarica potrà essere utilizzato soltanto miscelato in percentuali non superiori al 30% con materiale inerte e a condizione che rispetti i seguenti parametri: indice di respirazione dinamico (IRD) inferiore a 1.000 mg O<sub>2</sub> x kg SV-I x ora, granulometria < 50 mm, umidità inferiore al 50%;
- E' assolutamente vietato il ricircolo del percolato e dell'eventuale concentrato liquido o fangoso pompabile prodotto negli impianti di trattamento;
- E' fatto obbligo di mantenere il battente del percolato all'interno dei rifiuti al valore più basso possibile e comunque non oltre 50 cm. E' fatto obbligo al Gestore di prevedere interventi aggiuntivi e migliorativi al sistema di estrazione del percolato, qualora venga accertato il malfunzionamento dei sistemi di drenaggio di fondo, sia mediante la messa in opera di pozzi di estrazione verticali, sia mediante la creazione di apposite trincee drenanti;
- E' fatto obbligo al Gestore di verificare l'integrità della geomembrana di impermeabilizzazione mediante opportune indagini dirette e indirette, al fine di ridurre al minimo il tempo intercorrente tra l'eventuale inizio della diffusione del percolato al di sotto di essa e le conseguenti azioni di bonifica;
- E' fatto obbligo al Gestore di eseguire il monitoraggio dei cedimenti differenziali del fondo vasca, al fine di prevenire l'instaurarsi di anomalie di pendenze che possano causare la rottura della geomembrana o

- causare ristagni di percolato all'interno del corpo rifiuti e conseguente innalzamento del battente. Il controllo dei cedimenti dovrà riguardare anche l'argine di base e dovrà essere effettuato mediante controlli topografici periodici di punti prestabiliti, con cadenze di tempo ravvicinate specialmente nei primi periodi di abbancamento dei rifiuti;
- I dati dei rilevamenti topografici previsti nel PGO dovranno essere elaborati per dare almeno le seguenti informazioni: volumetria occupata, volumetria residua, innalzamento medio delle arce utilizzate per il deposito dall'ultimo rilievo, assestamento medio delle aree non interessate da deposito dall'ultimo rilievo;
- E' fatto obbligo al Gestore di eseguire all'atto dell'abbancamento dei rifiuti una adeguata e attenta compattazione, necessaria per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e stabilità, tendente a raggiungere un peso specifico di 0.9 t/mc;
- Il sistema per l'estrazione del biogas deve essere tale da garantire la massima efficienza di captazione, provvisto di sistemi idonei per l'eliminazione della condensa e per l'estrazione del percolato eventualmente formatosi. E' vietata la reimmissione dell'acqua di condensa e del percolato raccolto nel corpo della discarica. Durante la coltivazione della discarica deve comunque essere assicurata la captazione dell'eventuale biogas prodotto;
- Almeno una volta all'anno deve essere effettuata la pulizia delle vasche di accumulo del percolato. I quantitativi dei fanghi di sedimentazione dovranno essere annotati sull'apposito registro di carico/scarico dei rifiuti;
- E' fatto obbligo al Gestore di individuare il prezzo corrispettivo minimo per lo smaltimento in discarica previsto dall'articolo 15 del D.Lgs. 36/03;
- La manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica devono essere assicurati anche nella fase della gestione successiva alla chiusura, per un periodo di almeno 30 anni e comunque fino a che l'Ente territoriale competente accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente. In particolare, devono essere garantiti i controlli e le analisi del biogas, del percolato e delle acque di falda che possano essere interessate. Tale durata può essere ridotta qualora si verificano anticipatamente circostanze che consentano di considerare cessati i processi in discarica che comportino pericoli per l'ambiente;
- Il gestore deve presentare, almeno una volta all'anno, a questo Dipartimento, al Libero Consorzio Comunale di Trapani ed all'A.R.P.A. ST di Trapani, una relazione riguardante i tipi ed i quantitativi di rifiuti smaltiti, i risultati del programma di sorveglianza ed i controlli effettuati relativi sia alla fase operativa che alla fase post-operativa;
- Devono essere annotate, in apposito registro, le misure periodiche del battente di percolato nel corpo rifiuti, nonché sia per la gestione operativa sia per quella post-operativa, la frequenza della verifica, le registrazioni, il livello di guardia;
- Devono essere annotati, in apposito registro, i rilievi dei livelli piezometrici dei pozzi;

#### **Ufficio del Genio Civile Trapani**

- Limitare al massimo le opere di sbancamento, sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardino l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie, in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica. Inoltre, in fase esecutiva, siano poste in essere le opportune opere di canalizzazione delle acque superficiali;
- Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento delle stesse, sul suolo e/o sottosuolo, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 11/05/1999 n°152 succ. e L.R.26/03/2002 art.116 e succ.. E' indispensabile, infine, che siano scrupolosamente osservate ed attuate le indicazioni e prescrizioni contenute nello studio geologico allegato, a corredo del suddetto progetto."

#### **ARPA Sicilia – ST Trapani**

condizioni:

- Con riferimento alla osservazione di cui al punto a), del parere ARPA n. 21052 del 23/04/2019, l'Autorità Ambientale espliciti che la potenziale contaminazione del sito sia stata considerata nel processo di valutazione di compatibilità ambientale;
  - I controlli sulla composizione dei biogas convogliato, sull'intero sito, prevedano anche la misurazione della portata complessiva del biogas prodotto ai fini della determinazione dei flussi di massa per poter valutare i quantitativi di biogas prodotti e venga fissata, dall'Autorità Competente, una soglia oltre la quale attivare ulteriori presidi quali ad esempio una torcia, o preferibilmente, un sistema di valorizzazione energetica;
- prescrizioni:
- Il PMC recepisca tutte le prescrizioni, aventi refluenza sullo stesso, impartite nei pareri e atti endoprocedimentali rilasciati nell'ambito del presente procedimento;
  - Nell'adempire agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il gestore ne darà contemporaneamente avviso anche alla Struttura Territoriale ARPA di Trapani;
  - Il gestore provvederà a trasmettere all'Autorità competente ed alla Struttura Territoriale di Trapani, con un anticipo di almeno 15 giorni, il calendario delle attività di autocontrollo nel quale siano chiaramente specificati i punti e le matrici oggetto di accertamento. Inoltre deve trasmettere, all'inizio di ciascun anno solare, un calendario di massima delle stesse;
  - Salvo differente avviso da parte dell'Autorità Competente, il gestore trasmetterà, entro 90 giorni dall'effettuazione, gli esiti dell'attività di autocontrollo agli enti destinatari;
  - Prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e di controllo, il gestore dovrà individuare, e comunicare alla Struttura Territoriale ARPA di Trapani, i metodi analitici adottati eventualmente già non previsti nel PMC, facendo riferimento a metodi ufficiali (EPA, Standard Methods, UNICHIM, APAT-IRSA- CNR, ecc.). Eventuali metodi alternativi, o complementari ai metodi ufficiali, devono avere un limite di rilevabilità complessivo che non ecceda il 10% del corrispondente valore limite stabilito nel provvedimento di autorizzazione. Casi particolari relativi all'utilizzo di metodi con prestazioni superiori al 10% del limite devono essere preventivamente concordati con l'Autorità Competente e con la Struttura Territoriale di ARPA; dei metodi alternativi dovrebbe essere predisposta la relazione di equivalenza;
  - Prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e di controllo, il gestore dovrà allegare al PMC una o più planimetrie dell'installazione in cui siano chiaramente riportati tutti i punti di monitoraggio e controllo ed uno schema riepilogativo di tali punti, opportunamente georeferenziati;
  - I rapporti di prova relativi agli autocontrolli devono riportare, oltre al metodo utilizzato e al valore del parametro analitico e della relativa incertezza estesa (P95%), anche le condizioni dell'impianto, se pertinenti, durante l'esecuzione del prelievo;

**A.R.T.A. – D.R.A. – Area 2 – U.T.A. Trapani**  
**"Emissioni in atmosfera"**

- Il Gestore, in fase di cantiere, dovrà adottare tutti gli accorgimenti per la limitazione delle emissioni diffuse di polveri e parimenti in fase gestione operativa della discarica dovrà adottare tutti gli accorgimenti per limitare le emissioni diffuse di polveri ed inquinanti gassosi in particolare metano e composti odorigeni tramite copertura giornaliera dei rifiuti abbancati con strati di materiali adeguati. La copertura giornaliera potrà essere effettuata anche con sistemi sintetici che limitino la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori.
- E' vietato lo scarico in discarica di rifiuti pulverulenti o finemente suddivisi soggetti a dispersione eolica.
- A completamento della fase di coltivazione della discarica il gestore dovrà realizzare i pozzi di captazione del biogas previsti in progetto in modo da garantire la massima efficienza di captazione. Il biogas estratto dovrà essere avviato a recupero energetico. Nel caso in cui la quantità di metano non sia tale da rendere praticabile il recupero energetico (almeno 30% di metano in volume), si dovrà prevedere la termodistruzione del gas di discarica, al fine di garantire la sicurezza dell'impianto, in idonea camera

di combustione a temperatura  $T > 850^{\circ}$ , concentrazione di ossigeno  $> 3\%$  in volume e tempo di ritenzione  $> 0,3$  s. Qualora il contenuto di metano sia inferiore al limite di esplosività (LEL) pari al 5% non si ritiene necessario adottare alcun sistema di termodistruzione del gas di discarica

- Per quanto concerne le modalità e la frequenza del monitoraggio delle emissioni diffuse, degli odori e della qualità dell'aria al di fuori dell'area di discarica si rinvia al piano di monitoraggio e controllo approvato da ARPA Sicilia.

#### Scarichi

- Al fine di garantire le capacità depurative del corpo ricevente finale (torrente Cuddia) e la difesa delle acque sotterranee, lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 "Scarico sul suolo", dell'Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il gestore dovrà garantire nel tempo la tenuta delle vasche interrate e/o dei sistemi di impermeabilizzazione delle stesse;
- Per quanto concerne le vasche di stoccaggio delle acque meteoriche il gestore avrà cura di mantenere le stesse in perfetta efficienza prevedendo l'allontanamento e il corretto smaltimento/recupero dei sedimenti eventualmente accumulati sul fondo;
- Il punto assunto per il campionamento dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento ed il controllo da parte degli organi competenti".

#### Art. 9

L'Autorità Competente, dovrà attivare le verifiche di **ottemperanza** e di **attuazione**, secondo quanto stabilito dagli art. 6, 7 e 8 del D.A. n. 143/Gab del 04.04.2019 con l'obiettivo di accertare il rispetto della progettazione esecutiva dell'opera nonché la sua realizzazione, alle prescrizioni riportate nei pareri espressi dagli Enti preposti e dal presente provvedimento.

#### Art. 10

Il Gestore, prima dell'inizio delle operazioni di esercizio delle attività autorizzate con il presente Decreto, dovrà produrre a questo Ufficio la seguente documentazione:

- 1) Garanzie fideiussorie, aggiornate agli indici ISTAT, conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003 e all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2003 sulla base di quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera in) dello stesso D.Lgs. e rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B. a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dall'attività autorizzata e a copertura delle spese derivanti da eventuali danni ambientali causati dalle operazioni di smaltimento rifiuti, compresa la bonifica e ripristino ambientale, senza soluzione di continuità.;
- 2) Nomina ed atto di accettazione del responsabile tecnico degli impianti, con requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni di atti di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- 3) Nomina ed atto di accettazione del Responsabile del Piano di Sorveglianza e Controllo e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni di atti di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000;

#### Art. 11

I rifiuti, espressi in codice C.E.R., che possono essere ammessi in impianto, sono quelli previsti nella sottostante tabella, fermo restando quanto previsto nelle tabelle di cui alle linee guida dell'ISPRA n.145/2016, relative ai *"Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art. 48 della L.28 Dicembre 2015 n.22"*, per i quali è fatto espresso divieto di conferimento in discarica, ovvero: CLR 150203, CLR 200141, CLR 200307.

Rifiuti che possono essere ammessi in discarica dopo essere stati preventivamente trattati presso l'impianto di c.da Belvedere, gestito dalla Trapani Servizi.

| CER    | Descrizione rifiuti                                                                                                                | Operazioni di smaltimento o recupero |
|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 190501 | Parte di rifiuti e simili non compostata                                                                                           | D1                                   |
| 190503 | Compost fuori specifica                                                                                                            | D1 - R13                             |
| 191212 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 | D1                                   |

Rifiuti che possono essere ammessi in discarica secondo quanto previsto dal D.M. 27 settembre 2010 come modificato dal D.M. del 24 giugno 2015

| CER    | Descrizione rifiuti                                                                                                                      | Operazioni di smaltimento o recupero |
|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 170504 | Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503                                                                                 | D1                                   |
| 190501 | Parte di rifiuti e simili non compostata                                                                                                 | D1                                   |
| 190502 | Parte di rifiuti animali e vegetali non compostata                                                                                       | D1                                   |
| 190599 | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                       | D1                                   |
| 190801 | Vaglio                                                                                                                                   | D1                                   |
| 190802 | Rifiuti dell'eliminazione della sabbia                                                                                                   | D1                                   |
| 190904 | Carbone attivo esaurito                                                                                                                  | D1                                   |
| 190905 | Resine a scambio ionico saturate o esaurite                                                                                              | D1                                   |
| 190999 | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                       | D1                                   |
| 191207 | Legno diverso da quello di cui alla voce 191206                                                                                          | D1                                   |
| 191302 | Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 190301                              | D1                                   |
| 200202 | Terra e roccia                                                                                                                           | D1                                   |
| 200203 | Altri rifiuti biodegradabili                                                                                                             | D1                                   |
| 200303 | Rifiuti da spazzamento stradale con analisi merceologica che attestino che il MOP – Materiale Organico Putrescibile sia inferiore al 15% | D1                                   |
| 200306 | Rifiuti della pulizia delle fognature                                                                                                    | D1                                   |
| 200399 | Rifiuti urbani non specificati altrimenti                                                                                                | D1                                   |

I rifiuti CER 191212 provenienti da impianti di selezione convenzionati per RD verranno ammessi con analisi merceologica che attestino che il MOP – Materiale Organico Putrescibile sia inferiore al 15%

I rifiuti CER 200303 "Rifiuti da spazzamento stradale" così come previsto dalla tabella 8 inserita nelle linee guida dell'ISPRA n.145/2016, relative ai "Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art. 48 della L.28 Dicembre 2015 n.221", pubblicate sul sito web dell'ISPAR, in data 7 dicembre 2016, verranno ammessi in discarica previo

loro trattamento, in alternativa "la valutazione della necessità di ricorrere a tale trattamento potrebbe essere limitata alla sola effettuazione di analisi merceologica finalizzata alla determinazione del contenuto percentuale di materiale organico putrescibile, non superiore al 15% (incluso il quantitativo presente nel sottovaglio < 20mm). Ai fini delle analisi merceologiche sono da intendersi materiali organici putrescibili le frazioni putrescibili da cucina, putrescibili da giardino e altre frazioni organiche quali carta cucina, fazzoletti di carta e simili, ecc."

I rifiuti CER 200306 verranno ammessi qualora palabili e con contenuto di sostanza secca maggiore del 25%.

#### Art. 12

Il Gestore IPPC deve classificare i rifiuti decadenti dall'attività di gestione autorizzata ai sensi del punto 1) dell'allegato D del D.Lgs. 152/2006, utilizzando di norma la tipologia 19.05.xx: fermo restando la possibilità di qualificare rifiuti derivanti da altre attività ausiliarie non direttamente legate alla gestione dei rifiuti trattati quali ad esempio colaticci, manutenzione mezzi/edifici, gestione magazzini, ecc.. (esempi non esaustivi), utilizzando gli appropriati codici CER secondo l'origine degli stessi così come definito nell'allegato D del decreto legislativo 3 aprile 2006 nr.152 e s.m.i.

#### Art. 13

Il gestore dovrà conformarsi ai seguenti limiti di emissione:

| Inquinante |        | Limite |
|------------|--------|--------|
| Polveri    | mg/Nmc | 10     |
| HCL        | mg/Nmc | 10     |
| COT        | mg/Nmc | 150    |
| NOx        | mg/Nmc | 450    |
| SOx        | mg/Nmc | 50     |
| COx        | mg/Nmc | 500    |

- per gli altri inquinanti si dovrà fare riferimento alla parte III Allegato I della parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e per il controllo dei gas di scarica al D.Lgs. 36/2003 Annesso A. punto 2.5;
- per il punto di emissione da torcia occorrerà fare riferimento all'art. 269 punto 14 lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., mentre per il controllo dei gas di scarica al D.Lgs. 36/2003 Allegato A. punto 2.5;
- relativamente alle emissioni diffuse, per le polveri occorrerà fare riferimento all'Allegato V Parte I della parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. mentre per le altre sostanze al citato D.Lgs. 36/2003.

#### Art. 14

Relativamente allo scarico delle acque meteoriche, delle acque bianche, delle acque nere e delle acque provenienti dall'impianto di trattamento del percolato (permeato), il gestore è obbligato a rispettare i limiti per lo scarico di cui alla tabella 3 dell'All. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (scarico in acque superficiali).

#### Art. 15

La tariffa di smaltimento è soggetta a verifica, e controllo, annuale da parte di questo Dipartimento, secondo quanto previsto dal combinato disposto dal D.Lgs. n. 36/2003 e dal Decreto dell'Assessore Regionale

dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 20 del 15/06/2017 "Linee guida per la regolamentazione del sistema tariffario per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati in discarica".

#### Art. 16

Il gestore IPPC è obbligato al rispetto delle condizioni di cui alla presente autorizzazione nonché degli obblighi e condizioni di cui agli articoli parte II, titolo III del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

In caso di inosservanza delle norme e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, l'Autorità competente procederà ai sensi dell'art. 29 decies, comma 9 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29 octies, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi, ivi comprese le autorizzazioni urbanistico-edilizie e quelle relative alla esecutività del progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Integrata è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

#### Art. 17

Ai fini della determinazione della tariffa annua relativa all'attività di controllo di cui all'art. 1 comma 1 lett. F) e F), la ditta è onerata al pagamento delle somme calcolate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 24/04/2008.

#### Art. 18

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato art. 86.

#### Art. 19

Il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii., oltre che per i restanti casi in cui *ope legis* è prevista la revoca.

#### Art. 20

L'ARPA Sicilia ST di Trapani con il Libero Consorzio Comunale di Trapani e il Comune di Trapani esamineranno la corretta esecuzione del progetto nonché il rispetto delle condizioni e prescrizioni autorizzative.

#### Art. 21

Il gestore dell'impianto è onerato di provvedere ai seguenti adempimenti:

- Comunicazione ad ARPA Sicilia ST di Trapani, Libero Consorzio Comunale di Trapani, ASP di Trapani, Comune di Trapani delle date di inizio e di fine dei lavori di realizzazione delle opere in progetto;

- Comunicazione alle suddette amministrazioni della data di inizio dei conferimenti:  
comunicazione con congruo anticipo agli organi di vigilanza e controllo (ARPA Sicilia ST di Trapani, Libero Consorzio Comunale di Trapani) delle date in cui si intendono effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto, così come prescritto dalle norme vigenti in materia;  
assistenza alle suddette autorità di vigilanza e controllo per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- il gestore è in ogni caso obbligato di realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti, nonché prelievi di materiali vari.

#### Art. 22

Ai sensi dell'Art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06, la S.T. ARPA di Trapani, accerta il rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, effettua i controlli a carico del gestore e che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione. La S.T. ARPA di Trapani e il Libero Consorzio di Trapani effettueranno le previste attività di controllo e vigilanza, con oneri in capo al gestore IPPC.

#### Art. 23

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 6, comma 14, e dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs 152/06 ss. mm. ii. la presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

#### Art. 24

Restano validi i contenuti e le prescrizioni di cui precedenti provvedimenti autorizzativi, salvo quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento.

#### Art. 25

Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti elaborati:

- Decreto Assessore Regionale Territorio ed Ambiente n. 143/gab del 04.04.2019, con cui si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ex art. 25 del D.Lgs. 152/2006;
- il Patto di Integrità tra l'Amministrazione ed il Gestore IPPC, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento, così come stabilito con il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia.

#### Art. 26

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07.05.2015, n. 9.

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Art. 27

Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito WEB di questo Dipartimento e trasmesso ai seguenti Enti: Trapani Servizi SpA, Comune di Trapani, Libero Consorzio Comunale di Trapani, A.R.P.A. Sicilia, A.R.P.A. ST di Trapani, Prefettura di Trapani, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani, Dipartimento Ambiente e Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, SRR Trapani Nord.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.



Il Dirigente del Servizio 7

Arch. (Antonio Rometta)

